



bíóera

l'era del benessere

**Bilancio di esercizio
e Consolidato al
31 dicembre 2006**

Indice generale del fascicolo di bilancio del Gruppo Bioera SpA

Convocazione di assemblea ordinaria	pag. 1
Organi sociali	pag. 2
Relazione sulla gestione del gruppo al 31 dicembre 2006	pag. 3
Le società del gruppo	pag. 7
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	pag. 13
Proposta di destinazione del risultato	pag. 17
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006	pag. 18
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 19
Conto Economico Consolidato	pag. 20
Movimentazione del Patrimonio netto Consolidato	pag. 21
Rendiconto finanziario Consolidato	pag. 22
Note illustrative al Bilancio Consolidato	pag. 23
Area di Consolidamento	pag. 24
Informativa di settore	pag. 26
Criteri di valutazione	pag. 27
Prospetti Consolidati redatti ai sensi delibera Consob n. 15519 del 27/7/06	pag. 38
Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 41
Informazioni sul Conto Economico Consolidato	pag. 55
Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato	pag. 65
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006	pag. 66
Stato Patrimoniale	pag. 67
Conto Economico	pag. 68
Rendiconto Finanziario	pag. 69
Movimentazione del Patrimonio Netto	pag. 70
Note esplicative al Bilancio d'esercizio	pag. 71
Prospetti Contabili redatti ai sensi delibera Consob n. 15519 del 27/7/06	pag. 80
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 83
Informazioni sul Conto Economico	pag. 100
Relazione del collegio sindacale	pag. 111
Relazione della società di revisione al Bilancio d'esercizio	pag. 112



Società per Azioni
Sede Legale Via della Repubblica, 82 – 42025 Cavriago (RE)
Capitale Sociale Euro 1.787.500 – C.F. 03916240371 P.IVA 00676181209

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 2007 alle ore 9:00 in Cavriago (RE), Via della Repubblica n. 86, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 aprile 2007, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di Bilancio di esercizio e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti;
3. Dimissioni di un amministratore: deliberazioni conseguenti;
4. Ai sensi dell'art. 8 7° comma del D.Lgs. 303/2006, proroga fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013 dell'incarico originariamente conferito per il triennio 2005/2007 a Mazars & Guerard S.p.A. e avente ad oggetto la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Bioera S.p.A. e delle sue controllate, nonché la revisione contabile delle relazioni semestrali di Bioera S.p.A. riferite ai medesimi esercizi.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto all'intermediario depositario delle azioni il rilascio dell'apposita comunicazione, ai sensi di legge e statuto. Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, gli azionisti possono farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dello Statuto sociale.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A.. I Soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Walter Burani



Società per Azioni
Sede in via della Repubblica, 82 – Cavriago (RE)
Capitale Sociale: Euro 1.787.500 i.v.
Iscritto al Registro Imprese di Reggio Emilia N. 03916240371

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Walter Burani
Consigliere Delegato	Giovanni Valter Burani
Consigliere	Andrea Burani
Consigliere	Mario Massai

Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Grazzini
Sindaco effettivo	Pietro Lia
Sindaco effettivo	Cristina Corsinotti
Sindaco supplente	Gian Marco Pilotti
Sindaco supplente	Elvira Grazzini

Società di Revisione

Mazars & Guerard S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO BIOERA SpA al 31 dicembre 2006

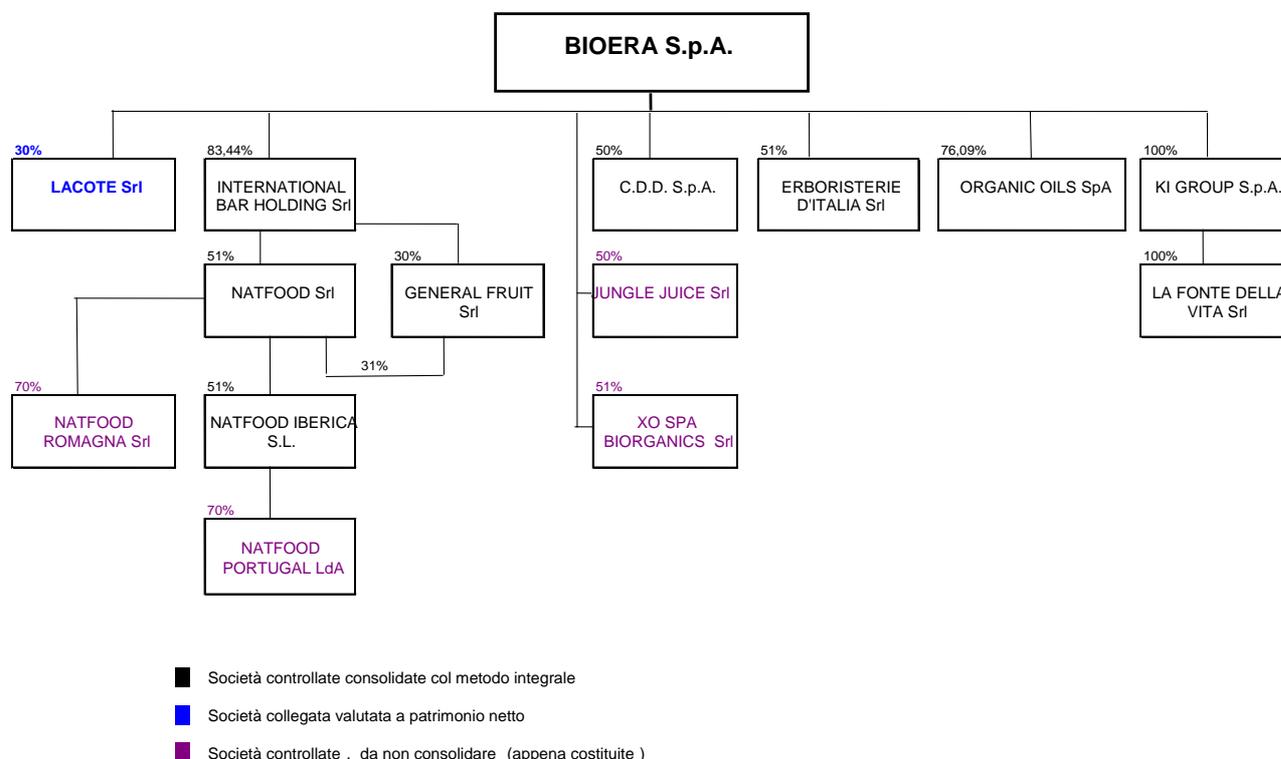
Signori Soci,

la presente Relazione al 31 dicembre 2006 è redatta in conformità ai principi IAS / IFRS e viene sottoposta alla Vostra attenzione rappresenta il quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Bioera, nonché la corretta evidenza dell'andamento reddituale dell'esercizio in oggetto.

Struttura e attività del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2006:

Struttura del Gruppo al 31 DICEMBRE 2006



Bioera S.p.A. nasce nel dicembre 2004 dalla sinergia tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale e integratori alimentari. Obiettivo del Gruppo Bioera è quello diffondere la cultura del benessere e promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e dell'ambiente, proponendo un'ampia offerta di alimenti e cosmetici naturali, nati dall'amore della natura e da un costante aggiornamento scientifico, che consente di utilizzare al meglio le proprietà delle piante.

Con una attenta strategia di acquisizioni e grazie al consolidamento e integrazione delle rispettive competenze Bioera è riuscita a dotarsi di un ampio portafoglio di prodotti e di una rete distributiva estesa e strutturata che consente al Gruppo di raggiungere canali di vendita diversificati e complementari dalla grande distribuzione organizzata ai negozi erboristici al dettaglio, dall'industria ai canali specializzati del "fuori casa", con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e della natura.

L'attività del Gruppo Bioera è strutturata in due Business Units, Prodotti Naturali e Biologici da una parte e Bevande a base di frutta e altre bevande e prodotti naturali per il canale HORECA, Vending e GDO dall'altra, ("fuori casa").

La presenza del gruppo nell'area dello sviluppo, produzione e distribuzione di prodotti naturali e biologici, quali gli integratori alimentari, i cosmetici di derivazione naturale e gli oli biologici, è assicurata dall'attività svolta dalla capogruppo Bioera, dalla neoacquisita XO SPA BIORGANICS, da Erboristerie d'Italia, da Lacote (marchio Guam), da Organic Oil e da KI Group, a presidio di tre comparti di attività, rappresentati, rispettivamente, dagli integratori alimentari e cosmetici di "chemical free", dalla catena di negozi erboristici e dai prodotti biologici.

L'area di affari relativa al canale "fuori casa" è rappresentata dall'attività svolta da General Fruit, da Natfood e le sue controllate Natfood Iberica, Natfood Portugal e Natfood Romagna, da CDD e dalla neoacquisita catena di Juice Bar Jungle Juice. L'offerta del Gruppo si contraddistingue per l'ampio assortimento di prodotti tali da soddisfare le svariate esigenze dei consumatori finali, per l'estesa tipologia dei canali serviti e per le soluzioni ed i servizi innovativi offerti. Attraverso la controllata Natfood, il Gruppo è leader in Italia nella distribuzione di bevande e altri prodotti e sistemi di erogazione alimentari nel canale BAR. Di recente con l'acquisizione di CDD la divisione ha ampliato la propria offerta di barrette energetiche, snack salutistici e biologici presidiando anche i canali Vending e grande distribuzione.

Andamento economico del Gruppo

La relazione consolidata al 31 dicembre 2006 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti valori:

(in milioni di euro)	anno 2006	anno 2005	proforma 2004	variaz. % 05 06	CAGR % 04-06
RICAVI NETTI	74,4	48,1	33,4	54,7%	49,9%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	5,9	3,2	0,8		
COSTI DELLA PRODUZIONE	73,2	44,2	28,7		
EBITDA	7,2	7,1	5,5	0,8%	13,9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3,0	2,7	2,3		
EBIT	4,2	4,4	3,2	-4,7%	13,3%
GESTIONE FINANZIARIA	-1,2	-0,9	-0,1		
EBT	3,0	3,4	3,2	-13,5%	-3,6%

La situazione economica evidenzia ricavi che passano da euro 48,1 milioni ad euro 74,4 milioni dell'esercizio corrente con un incremento pari ad euro 54,7%.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) passa da euro 7,1 milioni ad euro 7,2 milioni nell'esercizio 2006.

Situazione patrimoniale e finanziaria

L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria evidenzia un capitale circolante netto che passa da Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2005 ad euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2006.

Il capitale investito netto è pari a euro 65,2 milioni contro euro 36,6 milioni al 31 dicembre 2005 con un incremento di euro 28,6 milioni per effetto della crescita del Gruppo e del consolidamento patrimoniale di KI Group.

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate per complessivi euro 3.010 migliaia contro euro 2.749 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta consolidata passiva evidenzia un incremento a euro 35,1 milioni (33,4 milioni al netto del fair value delle azioni proprie in portafoglio) contro euro 10,2 milioni al 31 dicembre 2005 e riflette gli importanti investimenti effettuati nel corso dell'anno, inclusa l'acquisizione di KI Group il cui Closing è avvenuto il 29 dicembre 2006 la quale sarà consolidata integralmente anche a livello economico a partire dall'esercizio 2007

Il patrimonio netto consolidato evidenzia un incremento da euro 26,4 milioni al 31 dicembre 2005 ad euro 30,1 milioni a fine esercizio 2006.

Stato Patrimoniale Riclassificato del Gruppo

in milioni di euro	2006	2005
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19,9	4,6
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	46,7	33,2
ALTRE ATTIVITA'/PASSIVITA' NETTE	-1,4	-1,2
TOTALE CAPITALE INVESTITO	65,2	36,6
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	35,1	10,2
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	30,1	26,4
TOTALE CAPITALE INVESTITO	65,2	36,6

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
	al 31/12/2006	al 31/12/2005
A. Cassa e banche attive	7,2	15,2
B. Altre disponibilità liquide	0,8	1,6
C. Titoli detenuti per la negoziazione		0,1
D. Liquidità (A+B+C)	8,0	16,8
E. Crediti finanziari correnti	1,3	1,1
F. Debiti finanziari correnti	5,8	2,8
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	12,4	9,3
H. Altri debiti finanziari	9,7	0,0
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	27,8	12,1
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	18,5	-5,8
K. Debiti bancari non correnti	16,0	15,4
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	0,6	0,6
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	16,6	16,0
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	35,1	10,2
Azioni proprie	1,7	2,5
P. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA buyback	33,4	7,7

Eventi e operazioni significative

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo ha proseguito il processo di integrazione tra le diverse società migliorando sensibilmente il coordinamento del management, della strategia e dell'operatività delle realtà aziendali e delle società partecipanti all'integrazione.

Nonostante il perdurare di un periodo di lenta crescita del mercato italiano il Gruppo Bioera è riuscito ad incrementare in modo significativo le vendite +54,7% con un margine operativo lordo sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno.

Durante l'esercizio 2006 il Gruppo ha consolidato i miglioramenti a livello organizzativo, gestionale e di sistemi, attivandosi per l'adeguamento delle proprie procedure interne alla nuova normativa in tema di Market Abuse.

Il Gruppo si è altresì focalizzato sullo sviluppo e ampliamento dell'offerta dei prodotti e nel consolidare e sviluppare il presidio territoriale nelle aree attualmente servite, nonché sulla penetrazione in nuove aree di mercato.

Tra gli eventi più significati si segnala che:

- Il 27 marzo 2006 Mittel Generale Investimenti SpA, controllata da Mittel Spa, fra le più antiche società quotate alla Borsa Valori di Milano, è entrata nel capitale di Greenholding Srl, la holding di partecipazioni della famiglia Burani che detiene il 51% di Greenvision Ambiente S.p.A. e il 57,7% di Bioera S.p.A.
- Il 2 maggio 2006 Bioera ha raggiunto un accordo per l'acquisizione del 50% della catena di Juice Bars JUNGLE JUICE® Srl, operante nel segmento salutista della ristorazione commerciale. Con questa operazione Bioera consolida la propria leadership nel settore delle bevande naturali: Jungle Juice seguendo l'evoluzione degli stili e delle abitudini alimentari, propone una dieta a base di prodotti freschi assolutamente naturali privi di conservanti e personalizzabili in base alle esigenze personali. Il prezzo della transazione è di Euro 240 mila per una valorizzazione (Enterprise Value) della Società pari a Euro 480 mila.
- Ad inizio 2006 è stata inaugurata l'erboristeria multimarca in franchising ad insegna BIOERA a Forlì di circa 80 metri quadri, l'erboristeria è inserita in un complesso di 3.000 metri quadri nella centralissima Via Repubblica, tale complesso comprende la libreria Mondadori, con spazio ricreativo, negozio Marco Polo export, agenzia di viaggio e bar prestigioso.
- La controllata Natfood ha inaugurato il franchising "ALL AROUND CAFFE'" a Forlì all'interno del medesimo complesso in cui è inserita l'erboristeria Bioera. A marzo Natfood ha inaugurato il secondo franchising Cioconat Lounge ad Amman in Giordania. Nel secondo semestre sono stati invece inaugurati i franchising di Doha (Qatar) e Kuwait City (Kuwait).
- Il 7 giugno 2006 Bioera ha raggiunto l'accordo con la società Genesis Elettronica Srl per la cessione del progetto sviluppato dal Prof. Franco Missoli per lo sviluppo di creme innovative basate su principi naturali da utilizzare esclusivamente con macchine che sfruttano il sistema di terapia magnetosonoforetica per le cure di diverse patologie; il prezzo del Progetto è stato determinato dalle parti in euro 250 mila da pagarsi entro la data del 30 giugno 2007.
- In data 28 giugno 2006 i soci di Organic Oils hanno deliberato un aumento di capitale sociale per un importo di euro 500 mila e più precisamente euro 131,9 mila quanto ad aumento nominale e euro 368,1 mila quanto a sovrapprezzo. Gli azionisti di Organic Oils hanno sottoscritto in misura proporzionale alla loro partecipazione tale aumento di capitale.

- Il 30 giugno 2006 Bioera ha firmato con Mariella Burani Retail S.r.l. un contratto preliminare per la cessione del ramo d'azienda costituito dall'erboristerie ad insegna Bioera site presso la stazione ferroviaria di Bologna Centrale e presso l'aeroporto Marconi di Bologna. Il prezzo della cessione del ramo di azienda è stato pattuito in complessivi euro 500 mila.
- In data 27 luglio 2006 Bioera ha rilevato il 51% del capitale di [XO] SPA BIORGANICS S.r.l. mediante l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci. [XO] SPA rappresenta un'impresa unica nel panorama internazionale della cosmetica naturale, la mission è quella di offrire in canali ottimali prodotti di bellezza e benessere interamente "chemical-free", di altissimo livello qualitativo, formulati e fabbricati secondo rigorosi principi di etica industriale.
- Il 29 dicembre 2007 è avvenuto il Closing dell'acquisizione del 100% di KI Group, l'azienda di maggior prestigio e tradizione nel mercato dell'alimentazione "organica". Il venditore, la holding di partecipazioni lussemburghese specializzata in alimentazione naturale Pan European Health Food S.A., come parte del corrispettivo per la cessione di KI Group è entrata nel capitale della sub-holding di Bioera specializzata nell'alimentare: la International Bar Holding (IBH) con una quota del 6%.

Le Società del Gruppo

Bioera S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo Bioera ha proseguito nella propria attività di ricerca e sviluppo, produzione e commercio di nuovi prodotti nei settori degli integratori naturali, dei prodotti fitoterapici e cosmetici di derivazione naturale, delle bevande e dei prodotti del fuori casa.

Ha oltremodo sviluppato diversi progetti nel campo del biologico, dove sempre più sta riponendo attenzione al fine di garantire una risposta di qualità alla sempre maggiore richiesta da parte di questo mercato.

Gli integratori, la cui distribuzione è curata da una forza vendita composta da 47 agenti, ha incrementato la propria diffusione con una diffusione in 220 negozi tra farmacie e erboristerie e tutti i negozi, diretti e franchising, di Erboristerie d'Italia.

Per quanto riguarda il succo di Aloe Bioforest la distribuzione del prodotto è stata invece affidata alla controllata CDD.

Il progetto Pastactive, la pasta proteica con farine interamente da agricoltura Biologica realizzata nei formati Fusilli e rigatoni, è stato sviluppato con la ricerca di un distributore per l'ambito sportivo che ha già attivato con successo e apprezzamento da parte del consumatore la commercializzazione di questo innovativo prodotto con brevetto Bioera.

I profumatori per ambiente nelle 10 fragranze hanno visto un grande successo e sono stati realizzati con etichette personalizzate per diverse società del gruppo Antichi Pellettieri e Le Tricot Perugia per il mercato tedesco.

Un nuovo progetto ha visto la realizzazione di sacchetti profumati per biancheria, con essenze naturali selezionate.

Continua lo sviluppo e realizzazione del progetto Bioliva, linea cosmetica a base di olio di oliva extra vergine biologico ed altri principi attivi derivanti da semi, in 27 referenze di prodotti cosmetici, la cui realizzazione è stata dedicata ad Organic Oils; l'azienda, leader nella produzione di oli da agricoltura biologica, possiede tutte le caratteristiche per garantire un prodotto di altissima qualità e una capillare tracciabilità.

È stato inoltre messo a punto un progetto per la realizzazione di un integratore a base di fibra con funzione di regolarizzatore intestinale, il cui studio di stabilità ha dato esiti più che positivi e che sarà sviluppato e commercializzato prossimamente.

Sempre proseguendo nell'intento di creare prodotti adatti ad una alimentazione sana ed equilibrata, si sono sviluppati due nuovi snack da agricoltura Biologica. Uno snack morbido ai semi di zucca e miele, seme cui viene attribuita attività favorevole per il benessere della prostata, e uno al riso, miglio, mandorle e cioccolato. Quest'ultimo ha riscosso largo successo in un evento di promozione nell'ambito di trasporti aerei che si è concluso con la formalizzazione di importanti rapporti commerciali con la società.

È stata inoltre sviluppata, realizzata e registrata un "house organ" dal nome "L'Era del Benessere" che ospiterà e divulgherà relazioni delle più recenti ricerche scientifiche e che sicuramente, per l'alto contenuto, troverà apprezzamento presso il pubblico.

Andamento economico della Capogruppo

L'andamento economico della Capogruppo Bioera SpA al 31 dicembre 2006 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti valori:

in milioni di euro	anno 2006	anno 2005	variaz. % 05-06
RICAVI NETTI	1,1	1,0	10,1%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	4,6	1,9	
COSTI DELLA PRODUZIONE	3,0	1,5	
EBITDA	2,7	1,4	47,3%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,3	0,2	
EBIT	2,4	1,3	46,6%
GESTIONE FINANZIARIA	-0,5	-0,3	
EBT	1,9	0,9	49,7%

Stato Patrimoniale Riclassificato della Capogruppo Bioera SpA

in migliaia di euro	2006	2005
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-2,504	-6,934
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	46,309	32,009
ALTRE ATTIVITA'/PASSIVITA' NETTE	0,403	-0,158
TOTALE CAPITALE INVESTITO	44,208	24,917
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	27,841	10,708
PATRIMONIO NETTO	16,367	14,209
TOTALE CAPITALE INVESTITO	44,208	24,917

Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo Bioera SpA

Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo		
in migliaia di euro	31/12/2006	31/12/2005
A. Cassa e banche attive	3.646	8.702
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione		129
D. Liquidità (A+B+C)	3.646	8.831
E. Crediti finanziari correnti	493	383
F. Debiti finanziari correnti	6.533	6.323
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.799	3.220
H. Altri debiti finanziari	9.501	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	21.832	9.543
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	17.693	328
K. Debiti bancari non correnti	10.147	10.380
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	10.147	10.380
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	27.841	10.708
Azioni proprie	1.704	2.460
P. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA buyback	26.137	8.248

Erboristerie d'Italia S.r.l.

Nel 2006 il fatturato ha evidenziato una crescita del 37%, importanti accordi commerciali con i principali fornitori hanno permesso, infatti, di operare una politica molto aggressiva, incidendo in maniera estremamente favorevole sul sell out del prodotto.

A ciò è da aggiungere come la società si stia orientando dinanzi alle nuove linee evolutive del mercato in cui opera: alla vendita assistita in cui la forza di brand ha sempre avuto una presa sul consumatore relativamente modesta se rapportata alla consulenza fornita in sede di vendita assistita, si osserva oggi una tendenza dei più importanti marchi del settore ad adottare una strategia di tipo *pull*, con importanti investimenti di marketing e pubblicitari. A queste nuove dinamiche di mercato, la società ha risposto rinnovando, integrando e ampliando il ventaglio di scelta offerto al consumatore finale, con l'introduzione di nuove linee e nuovi marchi noti e mantenendo, a tal fine, sempre alta l'attenzione alle mode dettate dai principali operatori del settore e non.

Nell'anno in esame la società ha investito nel cambio del sistema informatico/gestionale; le difficoltà connesse al portare a regime e a pieno utilizzo le potenzialità insite nel programma adottato saranno compensate nel 2007 dai vantaggi derivanti dal maggiore e migliore monitoraggio dei punti vendita nonché dalla più efficiente gestione delle informazioni.

Il 2006 ha visto Erboristerie d'Italia particolarmente dinamica nell'implementare una crescita basata sull'apertura di nuovi punti vendita di proprietà. Tale crescita ha avuto i connotati strategici di un incremento della penetrazione di mercato nelle aree geografiche dove Erboristerie d'Italia era già maggiormente presente: Toscana, Marche, Lombardia, Piemonte.

Attualmente la Società è presente sul territorio italiano con 66 erboristerie, 39 dirette e 27 in franchising.

Il 2006 ha, inoltre, visto l'integrazione del concept di Erboristerie d'Italia con quello di centro benessere: nel mese di marzo a Prato è stata inaugurata la prima Erbospa, il cui andamento, nei primi mesi del 2007, rapportati al 2006, evidenzia importanti risultati economici.

Queste operazioni sui punti vendita di proprietà hanno inevitabilmente generato un incremento dei costi operativi, si prevede un recupero nell'anno 2007 con l'andata a regime delle nuove aperture.

I 39 punti vendita di proprietà (integrati dal limitato numero di aperture previste nel 2007: di cui 2 già avvenute nei primi mesi del 2007) costituiscono un'importante massa critica, che fungerà da volano per l'attivazione di nuovi franchising.

E' proprio sulla formula commerciale del franchising che Erboristerie d'Italia punterà, nel 2007, a rafforzare la propria presenza sul mercato retail.

Organic Oils S.p.A.

L'esercizio 2006 è stato connotato da un sostanziale mantenimento del giro di affari della società.

Le vendite nette hanno raggiunto quota Euro 8.004 migliaia, con variazioni sulle aree di affari; è cresciuto il prodotto confezionato arrivato a n° 1.765.279 pezzi; lieve diminuzione per il prodotto sfuso che ha avuto lo sviluppo più vistoso nell'anno precedente.

Da un punto di vista geografico è proseguita con successo la distribuzione nei paesi già serviti e abbiamo nuovi distributori in vari paesi europei ed asiatici. Spiccano alcuni nuovi paesi quali la Slovenia, la Svezia e un grande rafforzamento in Danimarca.

L'azienda è presente oggi in 30 paesi, con 33 distributori del marchio CRUDIGNO nel mercato specializzato.

Anche in Italia la penetrazione commerciale è stata incrementata sia con il distributore ECOR che con la KI Group, azienda leader del settore specializzato. Le posizioni in GDO restano le stesse dello scorso anno (Carrefour, Finiper, PAM, Il Gigante, Coop Italia ed Esselunga a loro marchio) anche se questo anno il fatturato complessivo del canale si è contratto di circa il 3%. La quota estero si è ulteriormente incrementata di circa il 1,50% raggiungendo il 62,40% del totale rispetto al 60,40% dell'esercizio precedente.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono stati rivolti all'implementazione di un nuovo sistema di depurazione delle acque di lavaggio, che consentirà entro quest'anno l'allaccio alla rete fognaria ed ad un notevole risparmio sui costi di smaltimento per circa €70.000/annui.

E' stato inoltre realizzata una struttura di copertura dell'area stoccaggio semi a scorrimento, che permetterà una migliore gestione dell'area dedicata al ricevimento delle materie prime e di poter scaricare i semi in tutte le condizioni metereologiche. Sono stati installati n. 06 nuovi serbatoi in INOX della capacità di 60 MT cadauno, con relativo sistema di carico-scarico e collegamento alla rete esistente.

Per ciò che concerne le materie prime, si è continuato ad assistere ad una tensione sulla materia prima olio di oliva, tendenza che solo in prossimità del raccolto, mese di novembre, si è leggermente placata. Significative riduzioni di prezzo sono state, invece, ottenute negli acquisti di semi di girasole, grazie anche a contratti di coltivazione e di acquisto di oli crudi stipulati prima dei raccolti.

La società ha partecipato con successo a tre importanti eventi fieristici del mondo del biologico, il BIOFACH di Norimberga, la fiera di Singapore ed il Sana di Bologna durante il quale è stata effettuata una campagna di affissioni pubblicitarie del marchio CRUDIGNO. Il progetto relativo ai prodotti farmaceutici sta andando avanti con vari inserimenti, sarà incrementata la distribuzione sia in Italia che all'estero nel corso del 2007.

Natfood S.r.l.

La gestione dell'esercizio 2006 ha visto importanti eventi e un'ottima performance economica della Società.

Si è contribuito a sviluppare e stabilizzare la controllata **Natfood Iberica** che ha quasi raddoppiato il fatturato portandolo a circa euro 1.119 migliaia (+91%).

Si sono ottenuti importanti espansioni in Paesi esteri, con la creazione di nuovi importatori e l'assistenza all'apertura di un punto vendita in franchising ad Amman e con la firma di un contratto sempre di master franchising per la Gran Bretagna.

Si è continuato il trend di incremento del fatturato ottenendo rispetto all'esercizio precedente un +16%. Ciò grazie ai due fattori che contraddistinguono la politica aziendale: l'innovazione di prodotto e il proseguimento lungo le linee strategiche tracciate nel corso degli esercizi precedenti, il tutto nonostante la fase congiunturale del settore si sia mostrata nettamente sfavorevole. Uno dei prodotti di maggiore soddisfazione e maggiormente innovativo è stato il Gincò, caffè al ginseng che la società ha introdotto in modo sistematico per prima sul mercato italiano, anticipando tutti i maggiori competitors. Natfood ha poi sviluppato la commercializzazione di 3 linee di prodotti, dei quali ha curato anche la messa a punto delle ricette e dell'immagine: Cremosito, Fruit & Aloe e Revolution. Nel caso di Fruit & Aloe, Natfood si fregia di avere, anche in questo caso, anticipato il mercato realizzando l'abbinamento fra l'Aloe ed i succhi di frutta; a ciò ha contribuito il marketing mix ottimamente centrato e che costituisce la solida base per aspettative vincenti sull'intera gamma di articoli. Alla macchina erogatrice Minibar lanciata nel 2005, è stata affiancata la nuova "double", così chiamata perché ha due scelte possibili di erogazione: questa macchina, sviluppata dapprima in proprio e poi con la collaborazione di Nestlé, ha contribuito all'ulteriore sviluppo del prodotto "caffè al ginseng". Il ritorno di vendite e margini è stato notevolissimo. Buono anche l'andamento del prodotto Cioconat sia in termini numerici in distribuzione che di fatturato.

Dal 28 luglio 2006 la sede legale ed amministrativa di Natfood è stata trasferita dal comune di Reggio E. a quello di Scandiano (RE) in via Bosco, 99/a.

In occasione del trasferimento della sede operativa, si è proceduto ad un notevole cambiamento che ha visto la società esternalizzare la gestione della logistica, scegliendo come partner preferenziale la Ferrari Logistica Srl.

Si è iniziato lo sviluppo di due nuove attività che vedranno la società impegnata già dal 2007 nell'ambito del mercato delle gelaterie artigianali: Gelatitalia con una rete di agenti per prodotti commercializzati e prodotti da terzi, e Gelosia che porterà all'apertura di una catena di gelaterie dirette e in franchising.

Nel maggio 2006 è stata costituita la società Natfood Romagna che si occupa di parte del territorio della Romagna e del Veneto e di alcune tipologie di clienti. Sempre nella prima parte del 2006 è nata la Natfood Portugal partecipata da Natfood Iberica.

General Fruit S.r.l.

L'azienda nel corso dell'anno 2006 ha proseguito nella sua attività di investimento e di rinnovo dei beni strumentali, quali macchinari, impianti, attrezzature mobili e arredi, macchine elettroniche e altro, e ha proseguito come negli scorsi esercizi nello sviluppo di nuovi prodotti ampliando le relazioni e i rapporti con le imprese nazionali ed estere.

Nel corso del 2006, oltre ad aver migliorato le procedure di certificazione dei prodotti biologici, già completata nel corso del 2005, la società ha iniziato un'ulteriore certificazione alla qualità (certificazione IFS).

L'iniziativa è stata voluta per integrare le aree di certificazione richieste in alcuni paesi. Questa certificazione darà ulteriori opportunità per essere sul mercato con una maggior fascia di prodotti e consentirà di mantenere la leadership di prodotto sul mercato.

L'organizzazione della logistica, collegata all'ampliamento dell'area magazzini, e il miglioramento delle aree destinate alla produzione, hanno permesso di ottenere ottimi risultati, inoltre l'attuale organizzazione ha consentito di raggiungere i livelli di produttività sperati. La società sta proseguendo l'attuazione e il miglioramento della formazione, finalizzato alla valorizzazione della qualità del prodotto.

Il mercato, nel quale è inserita la società, rimane comunque soggetto a una concorrenza aggressiva, pertanto è necessario tenere il livello di efficienza alto, sia in termini di qualità dei prodotti sia in termini di tempestività nella consegna degli stessi.

In merito alla gestione del personale si evidenzia un modesto aumento degli addetti.

L'applicazione delle procedure della qualità hanno consentito l'ottimizzazione dei cicli di lavorazione interni ed esterni.

La politica aziendale è quella di proseguire nell'attività di investimento per migliorare le aree tecniche ed ottenere qualità e prodotti sempre più nuovi e confacenti alle necessità del mercato.

Il conto economico 2006 evidenzia un incremento dei componenti negativi di reddito, in particolare, nell'area dei servizi, dove anche quest'anno sono stati profusi notevoli sforzi organizzativi per promuovere il nome della società e garantire alle aziende collegate le massime garanzie: prodotti di qualità e in grado di soddisfare le esigenze anche dei nuovi clienti. Si sono pertanto realizzati i miglioramenti previsti nei margini di redditività globale, con l'aumento del fatturato, che anche nel corso dell'anno 2007 è destinato a migliorare ulteriormente.

CDD SpA

La gestione dell'esercizio 2006 si è caratterizzata per lo sviluppo di un fatturato complessivo che è il più elevato mai realizzato dalla società

L'utile della gestione, in calo rispetto a quello della precedente, sconta importanti investimenti derivati dal cambio della sede operativa e degli uffici della società.

L'anno 2006 ha visto la società impegnata a rinnovare completamente l'immagine di tutti i prodotti distribuiti con il proprio marchio oltre ad averne incrementato il numero complessivo.

Una particolare attenzione è posta anche alla ricerca sul campo negli Stati Europei e limitrofi attraverso a viaggi di lavoro che mirano a verificare sul posto la vendita e la proposta commerciale che le industrie locali propongono al mercato.

I nuovi prodotti non possono che obbligare la Società ad una continua ricerca per implementare le vendite in un mercato, quello interno, che da alcuni anni è caratterizzato da una forte concorrenza qualitativa e quantitativa.

Per mantenere e sviluppare le vendite nell'ambito della G.D.O. è necessario cercare nuovi sbocchi anche in mercati che innovativi quali il Vending e il Catering. CDD ha dedicato particolare attenzione a questi nuovi mercati, in particolare vending estero (Francia) e catering aereo; ha ampliato la sua rete di vendita in regioni dove non era ancora presente; sono stati attivati contratti di forniture e collaborazione con alcune delle più importanti e significative Società di Distribuzione e d'utilizzatori finali.

La logistica è stata esternalizzata e adesso la merce è stoccata in un deposito attrezzato con nuove scaffalature, per la movimentazione delle merci usa attrezzature acquistate all'occorrenza ed è dotato di una cella refrigerante che può contenere oltre duemila pallet di stoccaggio. L'accordo con Ferrari Logistica S.r.L. prevede anche che, oltre alla tracciabilità e rintracciabilità delle merci

ricevute, giacenti e distribuite, ora si possano gestire correttamente tutti i movimenti del materiale circolante (pallet di diversi tipi, roll-container, ecc) e che si possano monitorare con precisione i costi dei trasporti per clientela che la società appaltante gestisce per nostro conto.

Parti correlate

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda alle note integrative e esplicative rispettivamente del Bilancio Consolidato e del Bilancio dell'esercizio al 31/12/2006.

Attività di ricerca e sviluppo

Oltre all'intensa attività di ricerca e sviluppo che caratterizza la casa madre Bioera e che abbiamo descritto in precedenza è da sottolineare l'impegno in questo senso della controllata Organic Oils, la quale ha iniziato la commercializzazione della nuova linea BIOMEG3 mentre continuano i progetti con l'Università di Perugia e di Modena sulla ricerca degli OMEGA 3.

La controllata General Fruit nel corso dell'esercizio 2006, ha proseguito nella sua attività di innovazione tecnologica e di ricerca e sviluppo, utilizzando una parte delle risorse del personale di laboratorio oltre le nuove strumentazioni acquisite nel corso degli scorsi esercizi, inoltre si è dedicata, con più intensità, allo sviluppo di nuovi prodotti.

L'attuazione di un programma di attività, basate sulla ricerca industriale e sullo sviluppo precompetitivo, iniziato negli scorsi esercizi e la cui applicazione ha costituito concreti vantaggi per l'azienda, sia in termini di prodotto che di processo relativamente a studio, sviluppo e sperimentazione, riguardava:

- Ottimizzazione del processo produttivo, con una nuova automatizzazione resa possibile con l'inserimento di nuovi impianti che hanno completato le fasi di selezione e confezionamento.
- Completamento dei nuovi processi di controllo di laboratorio per garantire elevati standard qualitativi sia delle materie prime sia nei prodotti finali.
- Realizzazione di nuovi stampi particolari per la creazione di nuove bottiglie per prodotti destinati a clienti particolari e di grandi prospettive.
- Creazione di nuove linee di prodotti aloe e collegati.
- Realizzazione di nuovi succhi di limone, con gusti particolari, preparati per nuove aree di mercato.

Le iniziative sopra evidenziate, già iniziate negli scorsi esercizi, hanno per obiettivo quello di mantenere l'innovazione e la tecnologia di prodotto e di processo ai massimi livelli.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Si segnalano le dimissioni per motivi personali del consigliere Giuliano Debbi con effetto dal 19 marzo 2007. L'assemblea del 26 Aprile 2007 nominerà il nuovo membro del Consiglio d'Amministrazione.

Il C.d.A. della controllata Organic Oils in data 16 gennaio 2007 ha deliberato di iniziare a produrre energia elettrica attraverso un impianto a biomasse di cogenerazione alimentato ad oli vegetali. La società ha individuato il partner con il quale sviluppare il progetto, ed ad oggi sono state presentate le richieste per le autorizzazioni agli enti locali ed al GSE (Gestore unico per l'energia) al fine di ottenere i certificati verdi. Saranno installati dal mese di luglio 2007 due gruppi elettrogeni della potenza complessiva di 2,80 MW, alimentati ad oli vegetali (olio di girasole, colza etc..) prodotti

che l'azienda è in grado di produrre anche attraverso una filiera con il mondo agricolo produttore delle oleaginose. Il progetto sarà finanziato attraverso un'operazione di leasing.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2007 dal punto di vista gestionale, il fatturato dovrebbe mantenere il trend di crescita evidenziato nei passati esercizi grazie anche al consolidamento di KI Group a livello economico. Gli investimenti effettuati nei passati esercizi dovrebbero iniziare a produrre i risultati sperati contribuendo all'ulteriore sviluppo del business. Importanti sinergie a livello distributivo sono attese dall'integrazione della neoacquisita KI group, leader nella distribuzione di prodotti biologici nel canale specializzato e delle erboristerie, con un parco clienti di 3.600 punti vendita diretti e oltre 1.500 indiretti.

Buone le prospettive della controllata Organic Oils, gli ultimi dati di settore indicano una tendenza delle catene di grande distribuzione (anche i discount) a listare molti referenze biologiche.

Anche per il 2007 un forte impulso alla crescita del fatturato è atteso da Natfood, per la quale l'impegno allo sviluppo dei mercati esteri resta uno degli obiettivi principali nell'ottica di conquistare nuove quote di mercato e di diversificare i mercati di sbocco. Il 2007 dovrebbe infatti segnare il momento dell'apertura dei primi punti vendita Cioconat Lounge del peraltro già sottoscritto contratto di master-franchising per la Gran Bretagna. Grande slancio sui mercati esteri è previsto anche in conseguenza del buon andamento delle controllate Natfood Iberica e Natfood Portugal.

Ma lo sviluppo del fatturato passerà anche per il mercato interno, con i progetti già avviati nel segmento "gelaterie": il primo è costituito dalla già citata gamma Gelatitalia e il secondo grazie al progetto di gelateria innovativa Gelosia, la prima apertura è prevista nel nuovo centro commerciale TuttoGiglio di Reggio Emilia. Per il progetto Gelatitalia si è provveduto a creare una rete di vendita che consta ad oggi già di 29 tra agenti e capiarea con l'assunzione di 2 nuovi dipendenti, cui questi agenti fanno capo; mentre l'apertura della gelateria è prevista per il mese di maggio 2007, e sarà gestita in modo indiretto attraverso una società creata ad hoc sotto il controllo di Natfood.

L'espansione del fatturato sarà garantita anche da altri fattori, primo fra tutti la nuova macchina Double con il caffè al ginseng, e secondariamente saranno gli altri prodotti come i succhi Fruit & Aloe, il Cremosito, l'Espressino, la cioccolata Nero Perugina, i nuovi preparati per granite con alta percentuale di frutta e la linea Cioconat. Per il mese di giugno, poi, è previsto l'avvio della linea "Sport" con i prodotti di PowerBar: una gamma innovativa sia per quello che riguarda i prodotti, sia per il mercato di sbocco scelto da Natfood.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2006 la società ha in portafoglio n. 134.876 azioni proprie, pari all' 1,51% del capitale sociale, per un controvalore al fair value di euro 1,7 milioni.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Altre informazioni

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate, con l'obiettivo di pervenire alla definitiva redazione del D.P.S. entro il termine previsto dalla legge.

CORPORATE GOVERNANCE

La composizione del Consiglio di Amministrazione ad oggi è la seguente:

Walter Burani	Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Burani	Amministratore Delegato
Andrea Burani	Consigliere
Giuliano Debbi	Amministratore Delegato (1)
Mario Massai	Consigliere indipendente

Nota (1): l'amministratore delegato Giuliano Debbi ha rassegnato le proprie dimissioni in data 19/03/2007.

Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione nominato con l'Assemblea del 24 marzo 2005 scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007. Lo statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno trimestralmente, fatti salvi i poteri di convocazione riservati dalla legge al Collegio Sindacale e tutte le volte che il Presidente, o su sua propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta fatta da almeno tre Amministratori o da almeno due Sindaci effettivi, lo reputi opportuno. Nel corso del 2006 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 6 riunioni alle quali ha sempre partecipato il Collegio Sindacale. Nel corso del 2007 alla data di approvazione della presente relazione si è tenuta 1 riunione del Consiglio di Amministrazione e si prevede di raggiungere almeno 4 riunioni. Le cariche di amministratore o sindaco, rivestite dai consiglieri di in altre società quotate, in società finanziarie o in società rilevanti sono:

Walter Burani

Società quotate:

Presidente e Amministratore Delegato di Mariella Burani Fashion Group SpA;

Presidente e Amministratore Delegato di Greenvision Ambiente SpA.

Società finanziarie

Presidente e Amministratore Delegato di Greenholding Srl .

Giovanni Burani

Società quotate:

Amministratore Delegato di Mariella Burani Fashion Group SpA;

Consigliere di Panaria Group SpA;

Amministratore Delegato di Greenvision Ambiente SpA;

Società rilevanti:

Presidente e Amministratore Delegato di Antichi Pellettieri SpA,

Società bancarie:

Consigliere di Bipop Carire SpA.

Società finanziarie:

Vice Presidente di Novagest Sim SpA;

Consigliere di Greenholding Srl;

Andrea Burani

Società quotate:

Amministratore Delegato di Mariella Burani Fashion Group SpA;

Consigliere di Greenvision Ambiente SpA.

Società rilevanti: consigliere di Antichi Pellettieri SpA,

Società finanziarie: consigliere di Greenholding Srl.

Gli altri Amministratori non ricoprono cariche in altre società quotate o società rilevanti. Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria

amministrazione della Società, senza alcuna limitazione, fatta eccezione solamente per i poteri riservati dalla legge all'assemblea. In conformità all'art. 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati ed un comitato esecutivo, fissandone i poteri e le relative attribuzioni. A norma dell'art. 23 dello Statuto, la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli amministratori delegati. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'uso della firma sociale può essere conferito, per determinati atti o categorie di atti, a dipendenti della Società ed eventualmente a terzi, sia congiuntamente che disgiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente, Dott. Walter Burani, i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nonché all'amministratore Giovanni Burani poteri di ordinaria amministrazione, riservando alla competenza esclusiva del Consiglio stesso, oltre ai poteri riservati al Consiglio dalla legge e dallo statuto, i seguenti poteri:

esame ed approvazione di operazioni riguardanti diritti reali e di garanzia immobiliari, la costituzione di nuove società controllate, l'assunzione, l'acquisto e la cessione di partecipazioni societarie, nonché di rami aziendali;

esame ed approvazione di operazioni relative all'acquisto, vendita e permuta e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti o servizi nonché assunzioni in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura, il cui ammontare sia, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collaterali, superiore a euro 2 milioni;

rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore a euro 2 milioni, per ogni singolo atto e se, nell'interesse di soggetti diversi dalla società e di società controllate, di qualsiasi ammontare.

Esame ed approvazione delle operazioni con controparti correlate come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24);

Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione potranno essere esercitati a firma singola, purché ciò comporti un impegno per la Società non eccedente euro 500.000 per ciascuna operazione ed a firma congiunta del Presidente insieme al consigliere Giovanni Burani nel caso in cui l'esercizio di tali poteri comporti un impegno per la Società superiore a euro 500.000 per ciascuna operazione.

I poteri conferiti al Consigliere Giovanni Burani, relativi ai poteri di ordinaria amministrazione per la finanza e controllo, potranno essere esercitati a firma singola, purché ciò comporti un impegno per la Società non eccedente euro 500.000 per ciascuna operazione ed a firma congiunta del Sig. Giovanni Burani insieme al Presidente del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui l'esercizio di tali poteri comporti un impegno per la Società superiore a euro 500.000 per ciascuna operazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato il Comitato Esecutivo.

Durante le riunioni consiliari gli amministratori delegati rendono conto al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite. L'approvazione delle operazioni con parti correlate sono riservate al Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa solitamente anche il CFO della Società.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate di società fiduciarie e per interposte persone da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nonché coniugi non legalmente separati e figli minori nella Bioera SpA e nelle società dalla stessa controllate.

NOME COGNOME	Modalità di possesso	Società partecipata	azioni al 1/1/2006	nr. Azioni acquisite	nr. Azioni cedute	azioni al 31/12/2006	note
Giovanni Valter Burani							
(Consigliere delegato)	diretto	Bioera SpA	27.000	0	0	27.000	
Andrea Burani							
(Consigliere)	diretto	Bioera SpA	10.000	0	0	10.000	
Mario Massai							
(Consigliere)	diretto	Bioera SpA	46.250	0	0	46.250	
Pietro Lia							
(Sindaco effettivo)	diretto	Bioera SpA	1000	1.000	0	2.000	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO

Sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006, che presenta un utile di euro 1.157.431

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,045 per ciascuna azione.

Vi invitiamo pertanto ad assumere la presente delibera:

di approvare il bilancio al 31 dicembre 2006 chiuso con un utile di esercizio di euro 1.157.431 nonché la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;

di destinare l'utile di esercizio di euro 1.157.431 come segue:

- agli azionisti, quale dividendo, euro 0,045 per ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società,
- l'ammontare residuo a utili portati a nuovo, avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito per legge.

Cavriago, lì 26 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Walter Burani



**BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO BIOERA SpA
AL 31 dicembre 2006**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)

in euro migliaia

note	ATTIVITA'	31-dic-06	31-dic-05
	Attività non correnti		
A1	Immobilizzazioni materiali	8.321	7.516
A2	Immobilizzazioni immateriali	29.161	15.955
A3	Investimenti immobiliari non strumentali		
A4	Investimenti	9.181	9.729
A5	Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		313
A6	Attività fiscali per imposte differite	1.253	431
A7	Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
A8	Altri crediti finanziari lungo termine	59	65
A9	Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	1	8
	Totale	47.976	34.016
A10	Attività non correnti destinate alla dismissione		
	Attività correnti		
A11	Rimanenze	17.334	12.389
A12	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	38.332	23.057
A13	Attività fiscali per imposte correnti	702	1.000
A14	Altri crediti finanziari a breve termine	574	110
A15	Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	804	1.550
A16	Strumenti finanziari derivati a breve termine	23	
A17	Titoli negoziabili valutati al fair value	.	129
A18	Cassa e disponibilità liquide	7.217	15.160
	Totale	64.986	53.396
	Totale attività	112.962	87.412
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31-dic-06	31-dic-05
E	Capitale sociale e riserve		
E1	Capitale emesso	1.761	1.745
E2	Sovraprezzo azioni	14.806	14.183
E3	Utile (perdite) accumulati	5.308	3.182
	Totale Patrimonio netto di gruppo	21.875	19.109
E10	Quota di pertinenza di terzi	8.220	7.277
	Patrimonio netto totale	30.095	26.386
	Passività non correnti		
L1	Finanziamenti a lungo termine	16.564	15.972
L2	Strumenti finanziari derivati a lungo termine	53	3
L3	Passività fiscali per imposte differite	205	327
L4	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.545	945
L5	Fondi a lungo termine	859	339
L6	Altre passività a lungo termine	1	26
	Totale	19.227	17.613
	Passività correnti		
L7	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	44.520	30.098
L8	Passività fiscali per imposte correnti	636	970
L9	Finanziamenti a breve termine	18.337	12.113
L10	Strumenti finanziari derivati a breve termine		32
L11	Fondi a breve termine	146	199
	Totale	63.640	43.413
	Totale passività	112.962	87.412

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

in euro migliaia

note	CONTO ECONOMICO	31-dic-06	31-dic-05
<i>PL1</i>	Ricavi	74.446	48.134
<i>PL2</i>	Altri ricavi operativi	5.907	3.154
<i>PL3</i>	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.190	4.435
<i>PL4</i>	Materie prime e di consumo	47.179	29.964
<i>PL5</i>	Costo del personale	5.019	3.972
<i>PL6</i>	Altri costi operativi	23.178	14.674
<i>PL7</i>	Svalutazioni ed ammortamenti	3.010	2.749
	Utile operativo	4.157	4.363
<i>PL8</i>	Ricavi finanziari	194	282
<i>PL9</i>	Costi finanziari	1.578	1.213
<i>PL10</i>	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	-16	-5
<i>PL11</i>	Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	210	
<i>PL12</i>	Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione		
	Utile prima delle Imposte	2.966	3.428
<i>PL13</i>	Imposte sul reddito	1.947	1.220
	Utile dopo le imposte	1.019	2.207
<i>PL14</i>	Quota di pertinenza di terzi	83	796
<i>PL15</i>	Utile netto d'esercizio	937	1.412
	Utile base per azione - (in centesimi di euro)	10,5	15,8
	Utile diluito per azione - (in centesimi di euro)	10,5	15,8

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Bilancio Consolidato del Gruppo Bioera SpA sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono nel commento alle singole voci di bilancio.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHE VANNO DAL 01 GENNAIO 2005 AL 31 DICEMBRE 2006:

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio netto di terzi (E10)	Patrimonio netto totale al 31/12/05
Patrimonio netto al 1/01/05	1.375	2.136	0	0	1	34	7	3.553	5.162		5.162	8.715
Destinazione risultato d'es. variazione perimetro cons.			0		10	-3	-7	0			0	0
Variazione delle riserve		12.047		-2.460		5.550		5.550	2.063		2.063	7.613
Variazioni del capitale	370					-1.362		8.225	-744		-744	7.481
Risultato d'esercizio							1.412	1.412		796	796	2.208
Patrimonio Netto	1.745	14.183	0	-2.460	11	4.219	1.412	19.109	6.481	796	7.277	26.386

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile di terzi	Patrimonio netto di terzi (E10)	Patrimonio netto totale al 31/12/06
Patrimonio netto al 1/01/06	1.745	14.183		-2.460	11	4.219	1.412	19.110	6.481	796	7.277	26.386
Destinazione risultato d'es. variazione perimetro cons.		-199	358		-10	1.263	-1.412	0		-796	-796	-796
Variazione delle riserve		822		756		828		828	860		860	1.688
Variazioni del capitale	16							1.578	796		796	2.374
Dividendi						-594		16			0	16
Risultato d'esercizio							937	-594			0	-594
								937		83	83	1.020
Patrimonio Netto	1.761	14.806	358	-1.704	1	5.716	937	21.875	8.137	83	8.220	30.095

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	al 31/2/2006	al 31/2/2005
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.388	2.000
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Utile (perdita) prima delle imposte	2.966	3.428
Ammortamenti	2.925	2.749
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	-4.477	-1.938
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a per benefit ai dipendenti	-187	60
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto	-210	0
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-1.947	-1.220
Oneri finanziari netti	415	437
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	-514	3.516
Variazione netta del capitale d'esercizio:		
- Rimanenze	-2.190	-3.517
- Crediti commerciali	-8.322	-3.309
- Altre attività	-211	-764
- Debiti commerciali	2.146	4.850
- Altre passività	-2.977	-10.210
Imposte sul reddito pagate	-910	-147
Interessi passivi pagati	236	313
Differenze cambio realizzate	16	5
Variazione area di consolidamento	-1.645	-2.562
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	-13.857	-15.341
TOTALE (B)	-14.370	-11.825
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Interessi incassati/pagati	773	174
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanz.	-16.470	-19.823
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	2.162	6.252
- Variazione area di consolidamento immobilizzazioni immateriali	1.211	-1.747
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	683	-1.108
TOTALE (C)	-11.641	-16.252
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	889	12.952
Incassi per aumento di capitale		413
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	-304	-1.626
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-244	13.902
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	3.173	10.180
Variazione altre attività finanziarie a breve	-3	-1.748
Variazione altre passività finanziarie	-9	-58
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	9.500	
Variazione perimetro consolidamento gestione finanziaria	285	2.351
Distribuzione dividendi	594	
Variazione area di consolidamento effetto sul Patrimonio Netto	1.206	2.099
TOTALE (D)	15.087	38.465
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-10.925	10.388
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.464	12.388

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). E' costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento. Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati, si precisa comunque che sono state effettuate alcune riclassificazioni patrimoniali rispetto ai dati pubblicati lo scorso esercizio.

Data di riferimento del bilancio consolidato

La data di riferimento del bilancio consolidato non differisce da quella di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 31 dicembre 2006.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Bioera SpA, delle sue controllate e delle sue collegate.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Non sono state incluse nell'area di consolidamento, pertanto non sono state consolidate con il metodo integrale, le entità controllate il cui consolidamento non produrrebbe effetti significativi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Area di consolidamento

Le società controllate consolidate integralmente e le società non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella tabella seguente:

Società sede	Capitale Sociale	Controllo diretto %	Terzi diretti %	Soci	% in consolidamento
= Società consolidate col metodo integrale					
- Erboristerie d'Italia Srl Roncoesi (RE)	€105.060	51	49	Bioera SpA	51
- Organic Oils SpA Mugnano (PG)	€700.000	76,09	23,91	Bioera SpA	76,09
- Natfood Srl Scandiano (RE)	€93.750	51	21	I.B.H. Srl	50,31
- Natfood Iberica s.l. Girona (Spagna)	€30.000	51	49	Natfood Srl	25,66
- General Fruit Srl Villongo (BG)	€101.400	30	70	I.B.H. Srl	25,03
- I.B.H. Srl Cavriago (RE)	€108.447	83,44	16,56	Bioera SpA	83,44
- C.D.D. SpA Scandiano (RE)	€550.000	50	50	Bioera SpA	50
= Società consolidate integralmente (solo lo stato patrimoniale - escluso il conto economico)					
- Ki Group SpA Torino	€2.000.000	100	0	Bioera SpA	100
- La Fonte della Vita Srl Torino	€87.000	100	0	Ki Group SpA	100
= Società collegate valutate al patrimonio netto nel caso di bilancio separato dell'emittente					
- Lacote srl S.Prospiero (MO)	€3.000.000	30	70	Bioera SpA	
= Società controllate ma non consolidate col metodo integrale					
- Natfood Romagna Srl Scandiano (RE)	€10.000	70	30	Natfood Srl	motivo esclusione non rilevante, appena costituita
- Natfood Portugal Lda Maia Portugal (P)	€14.000	70	30	Natfood Iberica s.l.	non rilevante, appena costituita
- XO SPA Biorganics Srl Cavriago (RE)	€20.410	51	49	Bioera SpA	non rilevante, appena costituita
- Jungle Juice Srl Cavriago (RE)	€50.000	50	50	Bioera SpA	non rilevante, appena costituita

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una partecipazione, di cui al precedente punto, è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, l'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nelle attività alla voce "Avviamento". L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò a partire dal 1 gennaio 2004 il Gruppo non ha più ammortizzato l'avviamento assoggettandolo invece a "impairment test".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.
- Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal gruppo.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

Le riconciliazioni tra patrimonio netto e l'utile della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile del Gruppo sono incluse nella presente nota..

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile e che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti o servizi in una determinata area economica (settore geografico). In ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 14, di seguito vengono fornite le informazioni per aree di business (settore primario) e per aree geografiche (settore secondario):

in euro/migliaia

settore primario: aree di business	AREA "BEVERAGE"	AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	Totale
CONTO ECONOMICO			
31/12/2006			
Ricavi netti verso terzi	59.011	15.435	74.446
Valore della produzione	61.597	20.947	82.544
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.205	1.952	4.157
SITUAZIONE PATRIMONIALE			
31/12/2006			
Attività del settore	57.289	47.417	104.706
Partecipazioni in collegate	0	8.685	8.685
TOTALE ATTIVITA'	57.289	56.102	113.391
TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)	41.016	64.155	105.171
Investimenti in imm.materiali	2.184	1.208	3.392
Investimenti in imm.immateriali	144	640	784
CONTO ECONOMICO			
31/12/2005			
Ricavi netti verso terzi	34.069	14.065	48.134
Valore della produzione	37.766	17.957	55.723
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.124	1.240	4.363
SITUAZIONE PATRIMONIALE			
31/12/2005			
Attività del settore	51.683	27.349	79.032
Partecipazioni in collegate	0	8.567	8.567
TOTALE ATTIVITA'	51.683	35.916	87.599
TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)	35.705	44.617	80.322
Investimenti in imm.materiali	1.248	1.101	2.349
Investimenti in imm.immateriali	107	1.044	1.151

in euro/migliaia

settore secondario: aree geografiche	AREA "BEVERAGE"	AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	Totale
<i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i>			
31/12/2006			
ITALIA	54.628	10.518	65.146
EUROPA	3.537	4.042	7.579
TOTALE ASIA	276	215	492
AMERICHE	19	511	529
RESTO DEL MONDO	551	149	700
TOTALE RICAVI 2006	59.011	15.435	74.446
<i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i>			
31/12/2005			
ITALIA	31.215	8.735	39.950
EUROPA	2.463	4.049	6.512
TOTALE ASIA	289	174	463
AMERICHE	34	986	1.020
RESTO DEL MONDO	68	121	189
TOTALE RICAVI 2005	34.069	14.065	48.134

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 sono di seguito riportati:

ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

ATTIVITA' MATERIALI

Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore (vedi principio "perdite durevoli di valore"). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	33 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value (valore equo) del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

Avviamento

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses).

L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzioni di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (impairment) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze, a norma dello IAS 38, vengono qualificati a vita utile definita e sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; mentre diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri da 3 a 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono sottoposti periodicamente al test di impairment volto all'individuazione di fatti e circostanze che hanno comportato eventuali riduzioni di valore, come stabilito dallo IAS 36.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (impairment).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating units) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le cash generating

units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

L'avviamento è stato sottoposto a valutazione (impairment test) al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, ed al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, anche se non esistevano indicatori di perdita di valore.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono, secondo quanto prescritto dallo IAS 28, valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al fair value, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato è direttamente attribuito compreso del relativo effetto fiscale sulle plus/minusvalenze scaturite, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value (valore equo), al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI***Benefici a breve termine***

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (defined benefit plans) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate applicando l'aliquota media calcolata in base al risultato effettivo del periodo.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

RICAVI

Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

COSTI***Canoni di affitti e di leasing operativi***

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO***Fattori di Rischio finanziario***

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi. La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" approvata della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla procedura approvata dalla Capogruppo.

Tuttavia, nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati.

Come già rilevato il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting) richieste dallo IAS 39, le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il fair value degli IRS (interest rate swap) è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Il fair value degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (forward) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del forward.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare “cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”. Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d’acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell’attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un’impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa sono connessi principalmente all’attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l’utile d’esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell’esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l’attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l’altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l’obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l’attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell’entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione della situazione semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006.

note	ATTIVITA'	31-dic-06	di cui con parti correlate	31-dic-05	di cui con parti correlate
	Attività non correnti				
A1	Immobilizzazioni materiali	8.321		7.516	
A2	Immobilizzazioni immateriali	29.161		15.955	
A3	Investimenti immobiliari non strumentali				
A4	Investimenti	9.181		9.729	
A5	Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine			313	
A6	Attività fiscali per imposte differite	1.253		431	
A7	Strumenti finanziari derivati a lungo termine				
A8	Altri crediti finanziari lungo termine	59		65	
A9	Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	1		8	
	Totale	47.976		34.016	
A10	Attività non correnti destinate alla dismissione				
	Attività correnti				
A11	Rimanenze	17.334		12.389	
A12	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	38.332	804	23.057	1
A13	Attività fiscali per imposte correnti	702		1.000	
A14	Altri crediti finanziari a breve termine	574	215	110	
A15	Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	804		1.550	
A16	Strumenti finanziari derivati a breve termine	23			
A17	Titoli negoziabili valutati al fair value	.		129	
A18	Cassa e disponibilità liquide	7.217		15.160	
	Totale	64.986		53.396	
	Totale attività	112.962		87.412	
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31-dic-06		31-dic-05	
E	Capitale sociale e riserve				
E1	Capitale emesso	1.761		1.745	
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806		14.183	
E3	Utile (perdite) accumulati	5.308		3.182	
	Totale Patrimonio netto di gruppo	21.875		19.109	
E10	Quota di pertinenza di terzi	8.220		7.277	
	Patrimonio netto totale	30.095		26.386	
	Passività non correnti				
L1	Finanziamenti a lungo termine	16.564		15.972	
L2	Strumenti finanziari derivati a lungo termine	53		3	
L3	Passività fiscali per imposte differite	205		327	
L4	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.545		945	
L5	Fondi a lungo termine	859		339	
L6	Altre passività a lungo termine	1		26	
	Totale	19.227		17.613	
	Passività correnti				
L7	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	44.520	521	30.098	571
L8	Passività fiscali per imposte correnti	636		970	
L9	Finanziamenti a breve termine	18.337		12.113	11
L10	Strumenti finanziari derivati a breve termine			32	
L11	Fondi a breve termine	146		199	
	Totale	63.640		43.413	
	Totale passività	112.962		87.412	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006.

note	CONTO ECONOMICO	31-dic-06	di cui con parti correlate	31-dic-05	di cui con parti correlate
<i>PL1</i>	Ricavi	74.446	825	48.134	439
<i>PL2</i>	Altri ricavi operativi	5.907	240	3.154	
<i>PL3</i>	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.190		4.435	
<i>PL4</i>	Materie prime e di consumo	47.179	337	29.964	206
<i>PL5</i>	Costo del personale	5.019		3.972	
<i>PL6</i>	Altri costi operativi	23.178	497	14.674	459
<i>PL7</i>	Svalutazioni ed ammortamenti	3.010		2.749	
	Utile operativo	4.157		4.363	
<i>PL8</i>	Ricavi finanziari	194		282	
<i>PL9</i>	Costi finanziari	1.578		1.213	7
<i>PL10</i>	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	-16		-5	
	Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in				
<i>PL11</i>	società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	210			
<i>PL12</i>	Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione				
	Utile prima delle Imposte	2.966		3.428	
<i>PL13</i>	Imposte sul reddito	1.947		1.220	
	Utile dopo le imposte	1.019		2.207	
<i>PL14</i>	Quota di pertinenza di terzi	83		796	
<i>PL15</i>	Utile netto d'esercizio	937		1.412	
	Utile base per azione - (in centesimi di euro)	10,5		15,8	
	Utile diluito per azione - (in centesimi di euro)	10,5		15,8	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006	31/2/2006	di cui con parti correlate	31/2/2005	di cui con parti correlate
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.388		2.000	
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa				
Utile (perdita) prima delle imposte	2.966	231	3.428	-226
Ammortamenti	2.925		2.749	
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	-4.477		-1.938	
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a per benefit ai dipendenti	-187		60	
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto	-210		0	
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-1.947		-1.220	
Oneri finanziari netti	415		437	7
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativ	-514		3.516	
Variazione netta del capitale d'esercizio:				
- Rimanenze	-2.190		-3.517	
- Crediti commerciali	-8.322	-803	-3.309	-1
- Altre attività	-211		-764	
- Debiti commerciali	2.146	-50	4.850	571
- Altre passività	-2.977		-10.210	
Imposte sul reddito pagate	-910		-147	
Interessi passivi pagati	236		313	
Differenze cambio realizzate	16		5	
Variazione area di consolidamento	-1.645		-2.562	
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	-13.857		-15.341	
TOTALE (B)	-14.370		-11.825	
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento				
Interessi incassati/pagati	773		174	
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanz.	-16.470		-19.823	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	2.162		6.252	
- Variazione area di consolidamento immobilizzazioni immateriali	1.211		-1.747	
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	683		-1.108	
TOTALE (C)	-11.641		-16.252	
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria				
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	889		12.952	
Incassi per aumento di capitale			413	
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	-304		-1.626	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-244		13.902	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	3.173	-215	10.180	11
Variazione altre attività finanziarie a breve	-3		-1.748	
Variazione altre passività finanziarie	-9		-58	
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	9.500			
Variazione perimetro consolidamento gestione finanziaria	285		2.351	
Distribuzione dividendi	594			
Variazione area di consolidamento effetto sul Patrimonio Netto	1.206		2.099	
TOTALE (D)	15.087		38.465	
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-10.925		10.388	
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.464		12.388	

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVO NON CORRENTE

A1 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 7.516 migliaia del 31/12/2005 ad euro 8.321 migliaia del 31/12/2006, con un incremento di euro 805 migliaia e sono esposte al netto dei fondi ammortamento, e presentano la seguente composizione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2006	V.P.C. **	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 31/12/2006
Terreni e Fabbricati	1.118	0	104	0	38	0	0	1.184
Impianti e Macchinari	1.397	177	355	82	245	34	0	1.636
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.301	27	1.263	161	1.465	115	(79)	2.001
Altri Beni	2.432	198	1.466	585	765	416	134	3.296
Immobilizzazioni in corso e acconti	268	0	204	268	0	0	0	204
TOTALE	7.516	402	3.392	1.096	2.513	565	55	8.321

** V.P.C.(variazione perimetro di consolidamento).

I principali incrementi dell'esercizio 2006 evidenziati, per un totale di euro 3.392 migliaia, sono dovuti essenzialmente alle opere di sistemazione di impianti, attrezzature commerciali, arredamento e messa in opera di:

- Erboristerie d'Italia Srl, per messa in funzione e arredamento di nuovi negozi diretti, nonché per la nuova sede operativa;
- acquisizioni di nuove attrezzature ed impianti, sia per il riammodernamento logistico che per la produzione, da parte di General Fruit Srl, Organic Oils SpA, C.D.D. SpA e Natfood Srl;
- Erboristerie d'Italia Srl, per impianti e attrezzature commerciali dei nuovi punti vendita;
- Organic Oils SpA, opere sul fabbricato industriale di proprietà;

Le dismissioni dell'esercizio 2006 evidenziate, per un totale di euro 1.096 migliaia, sono dovuti a:

- cessioni di rami d'azienda commerciale effettuati dalla capogruppo;
- dismissioni di attrezzature, macchinari e automezzi da parte di C.D.D. SpA e Natfood Srl a seguito di ristrutturazione logistica di magazzino più funzionale.

Alla data del 31/12/2006 non sono stati rilevati segnali e indicazioni del possibile venir meno del valore della attività materiali, per tale ragione è stato mantenuto il costo originario dedotto i fondi ammortamento esistenti nei bilanci delle partecipate.

A2 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 15.955 migliaia del 31/12/2005 ad euro 29.161 migliaia al 31/12/2006, con un incremento di euro 13.206 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2006	V.P.C. (**)	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 31/12/2006
Avviamento	14.969	12.680	678	209	0	0	0	28.118
Costi di sviluppo	209	0	253	0	216	0	(43)	203
Brevetti	10	0	64	0	43	0	0	31
Concessioni, licenze e marchi	396	200	185	0	137	0	87	731
Altre immobilizzazioni	185	4	0	0	16	0	(122)	51
Immob.immateriali in corso	186	0	27	186	0	0	0	27
TOTALE	15.955	12.884	1.207	395	412	0	-78	29.161

** V.P.C.(variazione perimetro di consolidamento).

Immobilizzazioni a vita utile indefinita

Avviamento

La voce “Avviamento” accoglie le differenze di consolidamento ed il valore degli avviamenti residui emergenti dalle singole partecipate. L’incremento è attribuibile ad Erboristerie d’Italia Srl che acquisendo nuovi rami d’azienda commerciali ne iscrive avviamento. La variazione del perimetro di consolidamento è attribuibile al consolidamento (solo parte patrimoniale) di Ki Group SpA e la relativa controllata La Fonte della Vita Srl. La dismissione è attribuibile alla capogruppo per conseguenza della cessione del ramo d’azienda commerciale.

Alla data del 31/12/2006 non sono stati rilevati segnali e indicazioni del possibile venir meno del valore della attività immateriali a vita utile indefinita, per tale ragione è stato mantenuto il costo esistente.

Immobilizzazioni a vita utile definita

Brevetti

La voce si riferisce a costi relativi ad investimenti della capogruppo in brevetti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce principalmente a costi relativi ad investimenti del gruppo in licenze per commercializzazione nuovi prodotti ed ad investimenti in software applicativi.

A3 - Investimenti

Gli investimenti in partecipazioni passano da euro 9.729 migliaia del 31/12/2005 ad euro 9.181 migliaia al 31/12/2006, con un decremento di euro 548 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2006	V.P.C. (**)	incrementi	decrementi	Valore netto al 31/12/2006
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	467	0	467
Partecipazioni in imprese collegate	8.567	0	118	0	8.685
Altre partecipazioni	1.162	0	0	1.133	29
totale investimenti	9.729	0	585	1.133	9.181

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese controllate" è dovuto alla sottoscrizione del capitale sociale di 4 società di nuova costituzione, dicasi di Natfood Romagna Srl, Natfood Portugal Lda, XO SPA Biorganics Srl e Jungle Juice Srl.

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese collegate", si riferisce agli oneri accessori dovuti per l'acquisizione della società Lacote Srl per euro 53 migliaia e per euro 65 migliaia dovuta maggior valore dal consolidamento a patrimonio netto.

Il decremento della voce "altre partecipazioni", è dovuto essenzialmente alla alienazione da parte della C.D.D. SpA di piccole partecipazioni non strategiche (- Matilde di Canossa SpA, - Matildica Srl, - Le Fonti Matildiche Srl)

A4 - Attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine

Le attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine si azzerano al 31/12/2006 mentre al 31/12/2005 corrispondevano ed euro 313 migliaia per effetto della vendita da parte della partecipata C.D.D. SpA di tutti i titoli obbligazionari in portafoglio.

A6 - Attività fiscali per imposte differite

Al 31/12/2006 le imposte anticipate nette del Gruppo Bioera S.p.A. ammontano ad euro 1.253 migliaia mentre al 31/12/2005 erano pari ad euro 431 migliaia, registrando un incremento di euro 822 migliaia.

La voce comprende le imposte differite attive appostate su parte di perdite fiscali sofferte da alcune società del gruppo, esistendo comunque la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali in grado di assorbirle.

La capogruppo ha iscritto imposte differite attive residue per euro 411 migliaia derivanti dai costi di quotazione al mercato Expandi direttamente assorbiti a patrimonio netto, ma che beneficiano di detraibilità fiscale per 5 esercizi.

L'acquisizione e il relativo consolidamento (solo parte patrimoniale) di Ki Group SpA apporta come variazione del perimetro di consolidamento imposte differite attive per euro 238 migliaia.

Le imposte differite attive hanno validità entro e non oltre i 5 anni.

A8 - Altri crediti finanziari a lungo termine

La voce “Altri crediti finanziari a lungo termine” passa da euro 65 migliaia del 31/12/2005 ad euro 59 migliaia al 31/12/2006, e riguarda prevalentemente depositi cauzionali versati dalle partecipate.

A9 - Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine

La voce “Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine” passa da euro 8 migliaia del 31/12/2005 ad euro 1 mila del 31/12/2006 registrando un decremento di euro 7 migliaia. Il saldo si riferisce al residuo di risconti attivi pluriennali.

ATTIVO CORRENTE**A11 - Rimanenze**

Le rimanenze finali a magazzino passano da euro 12.389 migliaia del 31/12/2005 ad euro 17.334 migliaia del 31/12/2006 registrando un aumento di euro 4.945 migliaia per effetto principalmente dell’incremento dei prodotti finiti dovuto al progressivo aumento del giro d’affari. Dalla variazione del perimetro di consolidamento si apportano rimanenze per un totale di euro 2.756 migliaia.

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni	di cui v.p.c.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.360	1.045	315	263
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	844	952	-108	8
Prodotti finiti e merci	15.092	10.311	4.781	2.485
Anticipi su forniture	38	81	-43	0
totale rimanenze	17.334	12.389	4.945	2.756

A12 - Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

I crediti commerciali ed altri a breve termine, passano da euro 23.057 migliaia del 31/12/2005 ad euro 38.332 migliaia al 31/12/2006 registrando un aumento di euro 15.275 migliaia. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Crediti commerciali verso clienti	32.438	21.443	10.995
Crediti verso controllate	468	0	468
Altri crediti	4.959	1.240	3.719
Ratei e Risconti	467	374	93
Totale	38.332	23.057	15.275

I Crediti commerciali verso clienti, al 31 dicembre 2006 ammontano ad euro 32.438 migliaia con un incremento pari ad euro 10.995 migliaia per effetto principalmente della variazione del perimetro di consolidamento per euro 6.264 migliaia e per il rimanente dall'incremento del volume d'affari. La voce dettagliata del fondo relativo si scompone come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Crediti verso clienti lordi	32.858	21.798	11.060
Fondo svalutazione crediti	-420	-355	-65
Crediti commerciali verso clienti	32.438	21.443	10.995

Nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio ha durata superiore a cinque anni.

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

I Crediti verso controllate, al 31/12/2006 ammontano ad euro 468 migliaia sorti tutti durante l'esercizio 2006, si riferiscono ai crediti che il Gruppo vanta verso le società appena costituite e ancora al di fuori dal perimetro di consolidamento.

Gli altri crediti, passano da euro 1.240 migliaia del 31/12/2005 ad euro 4.959 migliaia al 31/12/06, con un incremento di euro 3.719 migliaia, il dettaglio delle voce è come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Acconti a dipendenti ed enti previdenziali	102	151	-49
Fornitori C/anticipi	4.424	680	3.744
Altri crediti, cauzioni BT	433	409	24
Totale	4.959	1.240	3.719

I Ratei e Risconti attivi, passano da euro 374 migliaia del 31/12/2005 ad euro 467 migliaia del 31/12/2006, con un incremento di euro 93 migliaia, il dettaglio delle voce è come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Ratei attivi	17	5	12
Risconti attivi	450	369	81
Totale	467	374	93

I risconti attivi sono riferibili principalmente ai costi di affitti passivi negozi, costi per assicurazioni, utenze e costi per eventi commerciali/marketing.

A13 - Attività fiscali per imposte correnti

I crediti tributari, tutti verso l'Erario per IVA a credito passano da euro 1.000 migliaia del 31/12/2005 ad euro 702 migliaia del 31/12/2006 registrando un decremento netto pari ad euro 298 migliaia.

A14 - Altri crediti finanziari a breve termine

I crediti per altri finanziamenti a breve termine passano da euro 110 migliaia del 31/12/2005 ad euro 574 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento netto pari ad euro 465 migliaia.

L'incremento è principalmente dovuto a finanziamenti erogati a società controllate non consolidate per euro 215 migliaia e altri finanziamenti a terzi per euro 167 migliaia.

A15 - Attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine

Le attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine passano da euro 1.550 migliaia del 31/12/2005 ad euro 804 migliaia del 31/12/2006, si decrementa di euro 746 per effetto della chiusura di operazioni di pronti contro termine della partecipata Erboristerie d'Italia Srl.

A16 - Strumenti finanziari derivati attivi a breve termine

Al 31/12/2006 la voce ammonta ad euro 23 migliaia mentre non era presente al 31/12/2005. La voce comprende, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 38 l'effetto della valutazione M.T.M. di operazioni di Interest Rate Swap sottoscritte dalle controllate General Fruit Srl ed Organic Oils SpA per un nozionale totale di euro 2.000 migliaia..

A17 - Titoli negoziabili valutati al fair value

I Titoli negoziabili valutati al fair value, al 31/12/2006 si azzerano totalmente rispetto al 31/12/2005 che ammontavano ad euro 129 migliaia, in quanto la capogruppo ha provveduto ad alienare i titoli azionari della società "SO.PA.F. SpA" realizzandone un plusvalore di euro 38 migliaia.

A18 - Cassa e disponibilità liquide

Il saldo della Cassa e altre disponibilità liquide passa da euro 15.160 migliaia del 31/12/2005 ad euro 7.217 migliaia al 31/12/2006 decrementandosi di euro 7.943. Il dettaglio delle voci è il seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.919	15.087	-8.168
Denaro e valori in cassa	298	73	225
Totale	7.217	15.160	-7.943

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

E - Patrimonio netto

E1 - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.787,5 migliaia ed e' costituito da nr. 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

Il valore esposto nel prospetto dei flussi del Patrimonio Netto al 31/12/2006 è pari ad euro 1.761 migliaia contro euro 1.745 migliaia al 31/12/2005 registrando un incremento pari ad euro 16 migliaia dovuto alla fluttuazione delle azioni proprie portafoglio a seguito all'esercizio del buy back.

E2 - Sovrapprezzo azioni

La voce passa da euro 14.183 migliaia del 31/12/2005 ad euro 14.806 al 31/12/2006 con un incremento di euro 623 migliaia dovuto a:

- imposte anticipate inerenti ai costi relativi all'aumento di capitale pari ad euro 686 migliaia avvenuto nel 2005;
- riclassificazione per storno di imposte differite passive per euro 137 migliaia postate nel 2005 relativamente ai costi per l'aumento di capitale;
- distribuzione di dividendi attingendo parte del sovrapprezzo azioni per euro 199 migliaia, così come da delibera assembleare del 27/04/2006.

E3 -Azioni proprie in tesoreria

Come previsto dallo IAS 39, il valore delle azioni proprie e' stato imputato a diretta diminuzione del Patrimonio Netto.

Il valore è pari ad euro 1.704 migliaia al 31/12/2006, mentre al 31/12/2005 erano pari ad euro 2.460 migliaia. La voce accoglie azioni della società acquisite nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27/04/2006. Al 31/12/2006 la capogruppo ha in portafoglio n. 134.876 azioni proprie, pari all'1 ,509% del capitale sociale, per un controvalore di carico pari a euro 1.501 migliaia.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, al fine di stabilizzare l'andamento del titolo, nel corso dell'esercizio sono state acquistate complessivamente n. 844.632 azioni per euro 9.370 migliaia e vendute n. 924.599 azioni per euro 10.035 migliaia.

La compravendita di azioni proprie nel corso dell'esercizio ha generato plusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 31 migliaia e minusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 233 migliaia.

E3 - Riserva Legale

Al 31/12/2006 è pari ad euro 358 migliaia, mentre al 31/12/2005 era pari ad euro 0,6 migliaia, l'incremento di euro 357 migliaia corrisponde alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27/04/2006.

PASSIVO NON CORRENTE

L1 - Finanziamenti a lungo termine

I Finanziamenti a lungo termine, passano da euro 15.972 migliaia del 31/12/2005 ad euro 16.564 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento di euro 592 migliaia. La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti verso banche	16.042	15.385	657
Debiti verso altri finanziatori	522	587	-65
Totale	16.564	15.972	592

I **debiti verso banche**, si riferiscono alla quota esigibile oltre 12 mesi di finanziamenti concessi da istituti di credito alla capogruppo e alle altre società del gruppo.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 31/12/2006 inclusivo dell'Istituto erogatore e della società beneficiaria sono così esposti:

in euro/migliaia

Istituto di credito	Società beneficiaria	Importo oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	note
Iterbanca	Bioera SpA	500	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	Bioera SpA	4.440	0	(2)
Unicredit	Bioera SpA	2.207	0	(2)
Bnl-Bnp Paribas	Bioera SpA	3.000	0	(2)
Unicredit	C.D.D. SpA	1.000	0	
Unicredit	Natfood	1.000	0	
Unicredit	Erboristerie d'Italia Srl	236	0	
Cassa Risparmio Volterra	Erboristerie d'Italia Srl	90	0	
M.C.C.	General Fruit Srl	1.500	0	
Banca Intesa-Sanpaolo	General Fruit Srl	234	0	
B.Pop.Ancona	Organic Oils SpA	46	0	
Carispo	Organic Oils SpA	224	0	
Unicredit	Organic Oils SpA	697	74	(1)
Banca Intesa-Sanpaolo	Ki Group SpA	868	0	
Totale		16.042	74	

Note:

(1) Detto finanziamento è garantito da ipoteca su immobile.

(2) Detti finanziamenti vengono esposti con i relativi Covenants:

- Banca Intesa-SanPaolo (PFN/PN<1 e PFN/EBITDA<1,5)

- Unicredit (PFN/PN<1,2 e PFN/EBITDA<2,2)

- Bnl-Bnp Paribas (PFN/ATTIVO>=6,7% e On.Fin.Lordi/Ricavi<=5% e EBITDA/Val.Prod.>=2,5%).

I **Debiti verso altri finanziatori**, si riferiscono alla quota oltre i 12 mesi di rate di Leasing Finanziari a scadere. Il decremento netto di euro 65 migliaia avvenuto durante l'esercizio 2006 è causato dalla sottoscrizione di nuovi contratti di Leasing Finanziari per euro 278 migliaia e al rimborso per euro 304 migliaia, e all'estinzione di altri debiti verso finanziatori detenuti dalla controllata Erboristeria d'Italia Srl.

La voce è così composta:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti finanziari per Leasing	522	548	-26
Debiti verso altri finanziatori	0	39	-39
Totale debiti verso altri fin.	522	587	-65

L2 - Strumenti finanziari derivati a lungo termine

Passano da euro 3 migliaia del 31/12/2005 ad euro 53 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento di euro 50 migliaia, la voce corrisponde al valore MtM. di contratti di copertura tasso stipulati dalle controllate C.D.D. SpA, Natfood Srl e Ki Group SpA, per un nozionale totale di euro 3.750 migliaia.

L3 - Passività fiscali per imposte differite

Le imposte differite passive passano da euro 327 migliaia del 31/12/2005 ad euro 204 migliaia del 31/12/2006 registrando un decremento di euro 123 migliaia. Tale decremento è dovuto alla capogruppo per l'utilizzo del fondo. Per il rimanente, la voce comprende le imposte derivanti dalle scritture di consolidamento e omogeneizzazione ai principi contabili internazionali delle singole partecipate.

L4 - Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

E' costituito dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 19, desunte le sottoelencate ipotesi:

Data valutazione benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	31/12/2006
Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	3,00%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	70,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,00%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni future *	4,15%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE **	5,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO **	4,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO **	3,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO **	2,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali APPRENDISTA **	2,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento APPRENDISTA	15,00%
<p><i>* il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di dicembre 2006 con durata media finanzia</i></p> <p><i>** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e quello relativo alla crescita reale dei salari</i></p>	

Riportiamo di seguito la movimentazione del Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente del periodo:

in euro/migliaia

	Benefit post-impiego T.F.R.
Apertura al 01/01/2006	945
variazione perimetro consolidamento	800
accantonamenti	233
utilizzi	-351
rettifiche in base allo IAS 19	-82
Saldo al 31/12/2006	1.545

L5 - Fondi a lungo termine

I fondi a lungo termine passano da euro 339 migliaia al 31/12/2005 ad euro 859 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento di euro 520 migliaia dovuto essenzialmente alla variazione

del perimetro di consolidamento. Si compone nel modo seguente presentandone anche la relativa movimentazione:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	accantonamenti	utilizzi	variazione perimetroconsolidament o	al 31/12/2005
Fondo per trattamento di quiescenza	209	57	-91	0	243
Fondo indennità suppletiva	650	18	93	443	96
Totale fondi MLT	859	75	2	443	339

L6 - Altre passività a lungo termine

La voce presenta un saldo al 31/12/2006 pari ad euro 1 mila in sostanziale esaurimento rispetto al 31/12/2005 che corrispondeva ad euro 26 migliaia, e si compone di altri debiti tributari a lungo termine della controllata C.D.D. SpA.

PASSIVO CORRENTE

L7 - Debiti commerciali ed altre passività a breve termine

La voce passa da euro 30.098 migliaia del 31/12/2005 ad euro 44.520 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento di euro 14.422 migliaia, ed è dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni	di cui variazione del perimetro di consolidamento
Debiti verso fornitori	29.881	22.248	7.633	5.521
Debiti verso imprese controllate e collegate	19	27	-8	0
Acconti	87	321	-234	4
Debiti verso istituti di previdenza	423	322	101	122
Debiti verso dipendenti	534	402	132	113
Debiti per emolumenti	283	257	26	0
Altri debiti a Bt	2.912	5.979	-3.067	
Debito per acquisto partecipazioni	9.500	0	9.500	
Ratei e risconti passivi	881	542	339	171
Totale	44.520	30.098	14.422	5.931

L'incremento dei **debiti verso fornitori** rispetto al 31/12/2005 è dovuto essenzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento ed al fisiologico incremento dovuto ai maggiori acquisti atti ad appoggiare l'incremento del volume d'affari.

Gli **acconti** ricevuti dai clienti pari ad euro 87 migliaia, sono rappresentati dai pagamenti anticipati che le società hanno richiesto, per nuove politiche commerciali spot, e sono in decremento di euro 234 migliaia rispetto ad euro 321 migliaia del 31/12/2005.

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, i **debiti verso i dipendenti** e i **debiti per emolumenti** iscritti al valore nominale, sono relativi alle relative obbligazioni che il gruppo ha iscritto per competenza economica, ma non sostenuto per quella di cassa.

I **Ratei e Risconti passivi**, si riferiscono principalmente a contributi regionali ricevuti dalla controllata Organic Oils SpA con competenza differita. Sono inoltre compresi i ratei di mensilità differita del personale del gruppo.

I **debiti per acquisto partecipazioni**, si riferiscono al residuo da corrispondere per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario di Ki Group SpA per euro 9.500 migliaia.

L8 - Passività fiscali per imposte correnti

La voce passa da euro 970 migliaia del 31/12/2005 ad euro 636 migliaia del 31/12/2006 registrando un decremento di euro 334 migliaia. Il saldo comprende le imposte dirette sul reddito dell'esercizio

(Irap e Ires), i debiti riguardanti le altre ritenute su lavoro autonomo e dipendente, Il dettaglio è come segue:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni	di cui variazione del perimetro di consolidamento
Debiti per imposte sul reddito	111	491	-380	148
Altri debiti tributari (ritenute...)	525	479	46	63
Totale	636	970	-334	211

L9 - Finanziamenti a breve termine

La voce passa da euro 12.113 migliaia del 31/12/2005 ad euro 18.337 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento di euro 6.224 migliaia.

La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c	5.754	2.771	2.983
Debiti verso banche per finanziamenti a bt	12.426	9.299	3.127
Debiti finanziari verso controllanti/controllate	5	7	-2
Debiti verso altri finanziatori	152	36	116
Totale	18.337	12.113	6.224

I **Debiti verso banche**, si compongono, della parte relativa ai rapporti di conto corrente e si riferisce al saldo passivo bancario di conto corrente, e dalle quote a breve dei finanziamenti ed anticipi e salvo buon fine bancari.

I **Debiti finanziari verso controllanti/controllate**, si riferiscono ad un residuo debito finanziario verso Natfood Romagna Srl (5 euro/mila).

I **Debiti verso altri finanziatori**, passano da euro 36 migliaia del 31/12/2005 ad euro 152 migliaia del 31/12/2006 registrando un incremento di euro 184 migliaia. La voce si compone di debiti verso compagnie finanziarie fornitrici del servizio di POS, di carte di credito, anticipi vari e debiti verso soci di minorità delle partecipate.

L10 - Strumenti finanziari derivati a breve termine

La voce al 31/12/2006 si azzerava totalmente da euro 32 migliaia del 31/12/2005 che si riferiva alla valutazione MtM di contratti di copertura tasso stipulati e valutati in conformità agli IAS 32 e 39.

Tali contratti erano stati stipulati a copertura del rischio di variazione sui tassi dell'indebitamento legati all'Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. In conformità agli IAS 32 e 39, in sede di transizione si era provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva utili indivisi. Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio.

L11 - Fondi a breve termine

La voce passa da euro 199 migliaia del 31/12/2005 ad euro 146 migliaia del 31/12/2006, registrando un incremento pari ad euro 143 migliaia, ed è così dettagliata:

in euro/migliaia

	al 31/12/2005	al 31/12/2005	Variazioni
Altri fondi rischi vari	68	78	-10
Fondo imposte e tasse	71	121	-50
Fondo rischi su cambi	7	0	7
Totale	146	199	-60

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PL1 - Ricavi

L'incremento dei ricavi delle **vendite e delle prestazioni** per l'esercizio 2006 del Gruppo rispetto al periodo dell'anno precedente è pari ad euro 26.313 migliaia corrispondente al 54,7%, tale voce non include i costi di trasporto, vari amministrativi e recuperi altri costi addebitati alla clientela in fattura, che vengono esposti tra gli altri ricavi operativi.

La ripartizione dei ricavi per settore di attività e per aree geografiche è la seguente:

Ricavi, ripartiti per settore di attività

in euro/migliaia

	esercizio 2006	%	esercizio 2005	%
AREA "BEVERAGE"	59.011	79,3%	34.069	70,8%
AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	15.435	20,7%	14.065	29,2%
Totale ricavi netti	74.446	100%	48.134	100%

Ricavi, ripartiti per aree geografiche

in euro/migliaia

	esercizio 2006	%	esercizio 2005	%
Italia	65.146	87,5%	39.950	83,0%
Europa	7.579	10,2%	6.512	13,5%
Asia	492	0,7%	463	1,0%
Americhe	530	0,7%	1.020	2,1%
Resto del mondo	700	0,9%	189	0,4%
Totale ricavi netti	74.446	100%	48.134	100%

PL2 - Altri ricavi operativi

La ripartizione degli altri ricavi operativi per natura di dettaglio è la seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005
Contributi in conto esercizio vari	35	43
Proventi da immobilizzazioni	4.575	2.005
Recupero costi	286	145
Rimborsi assicurativi	15	19
Ricavi per affitti	665	422
Altri ricavi operativi	52	71
Sopravvenienze attive	279	449
Totale altri ricavi operativi	5.907	3.154

Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione si elenca nello schema seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	%	esercizio 2005	%	Variazione
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed					
<i>PL3</i> in corso di lavorazione	2.190	2,7%	4.435	7,9%	-2.245
<i>PL4</i> Costo per materie prime e di consumo	47.179	58,6%	29.964	53,7%	17.215
<i>PL5</i> Costi del personale	5.019	6,2%	3.972	7,1%	1.047
<i>PL6</i> Costi per servizi	19.549	24,3%	11.911	21,3%	7.638
<i>PL6</i> Per godimento di beni di terzi	2.643	3,3%	1.869	3,3%	774
<i>PL6</i> Altri costi operativi	912	1,1%	845	1,5%	67
<i>PL6</i> Accantonamenti per rischi	74	0,1%	49	0,1%	25
<i>PL7</i> Ammortamenti e svalutazioni	3.010	3,7%	2.749	4,9%	261
Totale costi della produzione	80.576		55.794		24.782

PL4 - Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio dei costi per materie prime e di consumo è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	Variazione
Acquisto e utilizzo materie prime	21.468	18.149	3.319
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	965	2.359	-1.394
Acquisto prodotti finiti	22.059	8.296	13.763
Imballaggi	2.541	1.143	1.398
Acquisto materiale accessorio	146	17	129
Totale costi per materie prime e di consumo	47.179	29.964	17.215

PL5 - Costi del personale

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	Variazione
Salari e stipendi	3.784	2.898	886
Oneri sociali	989	711	278
Accantonamento al fondo TFR	233	178	55
Benefit successivi adeguamento Ias 19	-82	109	-191
Altri costi del personale	95	76	19
Totale costi del personale	5.019	3.972	1.047

Il dettaglio numerico della composizione dell'organico del gruppo è il seguente:

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione	V.P.C.
Dirigenti	7	3	3	4
Impiegati, quadri e intermedi	149	125	99	44
Operai	79	45	54	23
Totale organico	235	173	156	71

(V.P.C.) si riferisce all'organico apportato dal consolidamento di Ki Group SpA.

PL6 - Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	Variazione
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	1.844	1.320	524
Trasporti, dazi e magazzinaggio	6.096	2.542	3.555
Utenze, assicurazioni e generali	1.158	892	266
Commerciali, pubblicità e marketing	7.369	5.020	2.348
Spese amministrative emolumenti e altre	2.892	2.025	866
Costi di ricerca e altri inerenti	191	111	80
Totale costi per servizi	19.549	11.911	7.639

PL6 - Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	Variazione
Affitti passivi commerciali e industriali	2.358	1.789	569
Royalties passive	16	4	12
Noleggio automezzi	91	58	33
Noleggi vari amministrativi	92	3	89
Sfruttamento software	86	15	71
Totale costi godimento beni terzi	2.643	1.869	774

PL6 - Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	Variazione
Perdite su crediti e adeguamenti	153	43	110
Minusvalenze immobilizzazioni	138	62	76
Altre imposte e penalità	89	101	-12
Contributi ed erogazioni	32	26	6
Altri costi op. arrotondamenti e abbon.	108	281	-173
Sopravvenienze passive	392	333	59
totale altri costi operativi	912	846	66

PL6 - Accantonamento per rischi

Al 31/12/2006 sono stati accantonati euro 74 migliaia per indennità rapporti di agenzia, fondi di quiescenza vari e rischi di cambio, mentre nell'esercizio 2005 erano stati accantonati euro 49 migliaia.

PL7 - Ammortamenti

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	Variazione
Ammortamento fabbricati strumentali	38	52	-14
Ammortamento impianti e macchinari	245	227	18
Ammortamento attrezz.industr.e commerciali	1.465	1.668	-203
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	765	480	285
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.513	2.427	86
Ammortamento costi di sviluppo	216	52	164
Ammortamento brevetti e diritti simili	43	6	37
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	137	86	51
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	16	178	-162
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	412	322	90
Svalutazioni	85	0	85
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.010	2.749	261

PL8 - Proventi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005
Rivalutazione di titoli	2	13
Plusvalenze da altre partecipazioni	38	0
Ricavi da investimenti	40	13
Altri ricavi titoli negoziabili	2	11
Altri ricavi da titoli negoziabili	2	11
Interessi C/C bancari e postali	43	62
Interessi e sconti commerciali attivi	7	36
Proventi su option swap e simili	81	18
Altri ricavi finanziari	21	142
Altri ricavi finanziari	152	258
Totale proventi finanziari	194	282

PL9 - Costi finanziari

Il dettaglio dei costi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005
Oneri finanziari controllanti/controllate	1	7
Interessi debiti BT verso banche	344	410
Interessi debiti per leasing	33	70
Oneri su option e simili	24	171
Interessi su mutui e finanziamenti	743	74
altri interessi pass. su finanziamenti	6	32
Svalutazione strumenti derivati	14	1
Interessi e sconti passivi pronta cassa	19	24
Altri oneri finanziari	17	185
Commissioni e spese bancarie	277	178
Oneri di fidejussione	100	42
Perdite per negoziazione titoli	0	19
Totale costi finanziari	1.578	1.213

PL10 - Utili (perdite) derivanti da transazioni in valuta estera

La voce per l'esercizio 2006 presenta un saldo negativo per euro 16 migliaia, si compone di utili per euro 23 migliaia e perdite per euro 39 migliaia, mentre per l'esercizio precedente del 2005 il saldo era negativo per euro 5 migliaia, si componeva di utili per euro 33 migliaia e perdite per euro 38 migliaia.

PL11 – Proventi derivanti dalla valutazione di collegate secondo il metodo del patrimonio netto

Il provento registrato al 31/12/2006 pari ad euro 210 migliaia, deriva dalla valutazione col metodo del patrimonio netto della collegata Lacote Srl, partecipata al 30%.

PL13 - Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale previsto sui redditi delle società consolidate con il metodo integrale iscritto al 31 dicembre 2006 ammonta ad euro 1.947 migliaia e si compone come segue:

in euro/migliaia

	esercizio 2006	esercizio 2005	variazione
Imposte correnti sul reddito	1.725	1.490	235
Imposte differite	222	-270	492
Totale imposte	1.947	1.220	727

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e dell'onere fiscale effettivo per l'esercizio 2006:

in euro/migliaia

IRES ed Imposte sui redditi nei singoli paesi	al 31/12/2006
Utile prima delle imposte da conto economico consolidato	2.966
+/- Apporto da scritture di consolidamento fiscalmente neutre	18
Utile prima delle imposte da conto economico aggregato	2.984
Imposte teoriche all'aliquota applicabile nei singoli paesi	1.187
Costi fiscalmente non deducibili	
Maggiori imposte per ammortamenti indeducibili	197
Maggiori imposte per accantonamenti	22
Maggiori imposte per altri costi indeducibili	310
Redditi non tassabili	
Minori imposte per ammortamenti eccedenti	-8
Minori imposte per minusvalenze non realizzate	-67
Minori imposte per dividendi rilevati ma non incassati	-109
Altri minori	-210
Onere per imposte	1.322
IRAP corrente	403
Totale imposte sul reddito correnti	1.725
imposte differite	222
Totale imposte correnti e differite	1.947

Utile per azione

Nel calcolo per la determinazione dell'"Utile per azione – base", quale numeratore del rapporto è stato utilizzato il risultato netto del Gruppo Bioera SpA.

L'"Utile per azione – base" per l'esercizio 2006 risulta essere pari a 0,105 euro.

L'"Utile per azione – diluito" risulta essere pari all'"Utile per azione – base".

Rapporti del Gruppo con parti correlate

Si evidenziano i rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dal Gruppo Bioera SpA con società correlate, in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con società direttamente o indirettamente controllate, regolate da condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio del 2006, già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Stato Patrimoniale e Conto Economico oltre che nel commento a ciascuna voce, è riepilogato nelle seguenti tabelle:

in euro/migliaia

Gruppo BIOERA SpA Rapporti del Gruppo con parti correlate:	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti
	Ricavi	Altri ricavi operativi	Acquisti materie prime e consumo	Altri costi operativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
controllate non consolidate							
NATFOOD ROMAGNA Srl	406,0		4,0		382,0		5,0
NATFOOD PORTUGAL	100,6				82,1		
JUNGLE JUICE Srl		2,9			3,2	215,0	
XO SPA BIORGANICS Srl		0,6			0,7		
Totale imprese controllate non consolidate	506,6	3,5	4,0	0,0	468,1	215,0	5,0
collegate							
LACOTE Srl	0,2		114,0				3,0
controllante							
GREEHOLDING Srl							11,1
correlate							
GREENVISION AMBIENTE SpA							
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA	2,2	0,7	186,2	90,5			283,0
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	17,6	226,5	4,6		1,4		36,9
DESIGN & LICENSES SpA				18,0			9,0
SEDOC Srl		0,6		289,7	7,1		152,0
REVEDI SpA	3,6				2,7		0,1
FINITALDRENI Srl				50,2			0,2
DEBBI ERBE DI DEBBI GIULIANO	5,1				0,2		
LINCE EYE Srl	33,5	9,0			18,0		
L'OFFICINALIA Srl			27,9				20,1
STUDIO ALFA Srl				5,1			0,6
LE TRICOT PERUGIA SpA	0,7				0,6		
LE TRICOT PERUGIA GMBH	2,8				2,8		
BRACCIALINI Srl	0,8				1,0		
BIASIA FRANCESCO SpA	0,8				1,0		
COCCINELLE STORE Srl	0,8				1,0		
GENESIS Elettronica Srl	250,0				300,0		
LONGWAVE Srl				43,6			0,2
Totale imprese correlate	318,1	236,8	218,6	497,1	335,7	0,0	502,1
Totale	824,9	240,4	336,6	497,1	803,8	215,0	521,2
Voce relativa di bilancio	74.446	5.907	47.179	23.178	38.332	574	44.520
INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO	1,1%	4,1%	0,7%	2,1%	2,1%	37,4%	1,2%

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28/07/2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10/2/2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Com.Eur. sui prospetti informativi”, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2006 raffrontata con quella del periodo precedente è la seguente:

in euro/migliaia

	al 31/12/2006	al 31/12/2005
A. Cassa e banche attive	7.217	15.160
B. Altre disponibilità liquide	804	1.550
C. Titoli detenuti per la negoziazione		129
D. Liquidità (A+B+C)	8.021	16.839
E. Crediti finanziari correnti	1.299	1.111
F. Debiti finanziari correnti	5.803	2.837
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	12.382	9.272
H. Altri debiti finanziari	9.652	36
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	27.837	12.145
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	18.517	-5.805
K. Debiti bancari non correnti	16.042	15.385
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	576	590
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	16.617	15.975
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	35.134	10.171

Dividendi pagati

I dividendi pagati nel corso dell’anno 2006 (relativi alla distribuzione dell’utile di esercizio 2005, così come da delibera assembleare del 27/04/2006) ammontano ad euro 594 migliaia, pari a 0,067 euro per azione ordinaria. La capogruppo non ha emesso altre azioni diverse da quelle ordinarie.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto ed il patrimonio netto della consolidante ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005:

(in migliaia di euro)

Raccordo Utile netto e Patrimonio Netto	31/12/2006		31/12/2005	
	patrimonio netto	utile netto	patrimonio netto	utile netto
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	16.367	1.157	14.209	742
Sorno valore di carico delle partecipazioni	-47.735		-33.091	
Quota parte patrimonio netto e risultati	33.914	38	30.747	1.482
Svalutazione e Rivalutazione di partecipazioni controllate				
Goodwill	27.599		14.569	
Sorno margine di magazzino infragruppo	-138	-44	-94	-49
Adeguamento ai principi contabili capogruppo	117	17	101	101
Valutazione partecipazione con il metodo del patrimonio netto	65	65		
Eliminazione dividendi infragruppo		-203		
Imposte differite	-140	-159	-1	37
Totale scritture di consolidamento	13.682	-286	12.229	1.571
Leasing IAS 17	328	89	232	-35
Attualizzazione Benefits IAS 19	-43	82	-100	-111
Attività immateriali IAS 38	-122	-2	-115	23
Attività immateriali IAS 39	-30	66	-69	18
Altre rettifiche	-87	-87	0	0
Totale rettifiche di pre-consolidamento	46	148	-52	-105
Patrimonio Netto/Utile di Terzi	8.220	83	7.277	796
Patrimonio Netto/Utile di Gruppo	21.875	937	19.109	1.412
Patrimonio Netto Totale	30.095	1.019	26.386	2.207

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci

I compensi spettanti complessivamente per l'esercizio 2006 ad amministratori e sindaci della Capogruppo con funzioni nella Capogruppo stessa e nelle altre imprese consolidate ammontano a euro 250 migliaia per gli Amministratori ed euro 28 migliaia per i Sindaci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani

BIOERA S.p.A.**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della BIOERA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della BIOERA S.p.A. e sua controllate (“Gruppo BIOERA”) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BIOERA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BIOERA S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo BIOERA per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 11 aprile 2007

Mazars & Guérard S.p.A.



Simone Del Bianco
socio



BILANCIO D'ESERCIZIO
della Capogruppo
BIOERA SpA
AL 31 dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE (*)

note ATTIVITA'	2006	2005
Attività non correnti		
a1 Immobilizzazioni materiali	594.485	648.969
a2 Immobilizzazioni immateriali	313.368	700.664
a3 Investimenti immobiliari non strumentali		
a4 Investimenti	45.401.854	30.660.186
a5 Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		
a6 Attività fiscali per imposte differite	427.857	21.680
a7 Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
a8 Altri crediti finanziari lungo termine		
a9 Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine		
Totale	46.737.564	32.031.499
a10 Attività non correnti destinate alla dismissione		
Attività correnti		
a11 Rimanenze	258.546	360.183
a12 Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	711.718	228.489
a13 Attività fiscali per imposte correnti	208.818	483.570
a14 Altri crediti finanziari a breve termine	492.824	383.399
a15 Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine		
a16 Strumenti finanziari derivati a breve termine		
a17 Titoli negoziabili valutati al fair value		129.200
a18 Cassa e disponibilità liquide	3.646.137	8.702.142
Totale	5.318.043	10.286.983
Totale attività	52.055.607	42.318.481
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale e riserve		
e1 Capitale emesso	1.760.525	1.744.531
e2 Sovrapprezzo azioni	14.806.493	14.182.812
e3 Azioni proprie	-1.704.048	-2.459.831
e4 Altre riserve	346.805	113
e5 Utile (perdite) del periodo	1.157.429	741.853
Totale Patrimonio Netto	16.367.204	14.209.478
Passività non correnti		
11 Finanziamenti a lungo termine	10.147.437	10.380.000
12 Strumenti finanziari derivati a lungo termine		
13 Passività fiscali per imposte differite	521	170.899
14 Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	24.619	9.397
15 Fondi a lungo termine	110	115
16 Altre passività a lungo termine		
Totale	10.172.687	10.560.412
Passività correnti		
17 Debiti commerciali e altre passività a breve termine	12.937.454	7.757.794
18 Passività fiscali per imposte correnti	246.039	247.314
19 Finanziamenti a breve termine	12.332.223	9.540.183
110 Strumenti finanziari derivati a breve termine		3.300
111 Fondi a breve termine		
Totale	25.515.716	17.548.591
Totale patrimonio netto e passività	52.055.607	42.318.481

CONTO ECONOMICO (*)**In euro**

note	CONTO ECONOMICO	2006	2005
p11	Ricavi	1.067.961	960.061
p12	Altri ricavi operativi	4.620.687	1.938.162
p13	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-47.400	240.751
p14	Materie prime e di consumo	697.281	829.313
p15	Costo del personale	557.449	205.442
p16	Altri costi operativi	1.689.557	681.148
p17	Svalutazioni ed ammortamenti	329.308	159.093
	Utile operativo	2.367.653	1.263.979
p18	Ricavi finanziari	425.243	58.961
p19	Costi finanziari	934.171	388.121
p110	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	1	
p111	Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione		
	Utile prima delle Imposte	1.858.727	934.819
p112	Imposte sul reddito	701.305	192.966
p113	Utile netto dell'esercizio	1.157.421	741.853

Utile base per azione	- (in centesimi di euro)	12,9	8,1
Utile diluito per azione	- (in centesimi di euro)	12,9	8,1

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/ 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico e Stato Patrimoniale di Bioera SpA sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e sono nel commento alle singole voci di bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

In euro

	31/12/2006	31/12/2005
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.702.142	203.399
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Utile (perdita) prima delle imposte	1.858.734	934.819
Ammortamenti	329.301	159.093
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	-4.554.081	-1.882.560
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit ai dipendenti	15.217	7.420
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-701.305	-192.966
Oneri finanziari netti	227.860	87.033
Flusso finanz. prima della variat. di attività e passività di natura operativa	-2.824.275	-887.161
Variazione netta del capitale d'esercizio:		
- Rimanenze	101.636	-240.751
- Crediti commerciali	-483.229	-108.179
- Altre attività	-131.424	-466.736
- Debiti commerciali	-801.270	1.793.580
- Altre passività	-3.483.530	-4.753.943
Imposte sul reddito pagate	-207.194	-25.653
Interessi passivi pagati	-22.971	222.918
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	-5.027.982	-3.578.762
TOTALE (B)	-7.852.256	-4.465.923
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Interessi incassati/pagati	544.871	
Dividendi incassati	-203.288	
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	151.442	-698.294
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	14.784	-637.042
- Investimenti in attività finanziarie	-15.481.485	-19.189.396
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	232.554	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	39.699	11.493
- Disinvestimenti in attività finanziarie	739.817	4.554.163
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	-9.711	1.828.106
- Altre variazioni in immobilizzazioni materiali	4.200.247	-85.430
- Altre variazioni in attività finanziarie	-136.110	-242.127
TOTALE (C)	-9.907.179	-14.458.527
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	405.908	9.544.092
Incassi per aumento di capitale		412.500
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-232.563	10.380.000
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	2.711.254	7.686.232
Variazione altre attività finanziarie a breve	-353.043	-599.632
Variazione altre passività finanziarie	-3.300	
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	9.500.000	
Distribuzione dividendi	594.388	
TOTALE (D)	12.622.644	27.423.192
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-5.136.791	8.498.742
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.565.351	8.702.142

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2006 E AL 31/12/2005:

in euro

	Capitale sociale (e1)	Sovrapprezzo azioni (e2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio (e5)	Patrimonio netto al 31/12/2005
Patrimonio netto al 1/01/05	1.375.000	2.135.920	54	0	-4.645	0	4.704	3.511.033
Destinazione risultato d'es.			538		4.166		-4.704	0
Variazione delle riserve		12.046.892		-2.459.831				9.587.061
Variazioni del capitale	369.531							369.531
Risultato d'esercizio							741.853	741.853
Patrimonio Netto	1.744.531	14.182.812	592	-2.459.831	-479	0	741.853	14.209.478

	Capitale sociale (e1)	Sovrapprezzo azioni (e2)	Riserva legale (e4)	Azioni proprie (e3)	Altre riserve (e4)	Utili a nuovo	Utile d'esercizio (e5)	Patrimonio netto al 31/12/06
Patrimonio netto al 1/01/06	1.744.531	14.182.812	592	-2.459.831	-480	0	741.853	14.209.478
Destinazione risultato d'es.			356.909			384.944	-741.853	0
Variazione delle riserve		822.908		755.783				1.578.691
Variazioni del capitale	15.993							15.993
Dividendi		-199.227			-10.218	-384.944		-594.389
Risultato d'esercizio							1.157.429	1.157.429
Patrimonio Netto	1.760.524	14.806.493	357.501	-1.704.048	-10.698	0	1.157.429	16.367.204

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2006

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità al D.L. 38/2005 in base agli IAS/IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, alla data del 31 dicembre 2006. Il termine IAS/IFRS include gli International Accounting Standards (IAS), gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e tutti i documenti interpretativi emanati dall'IFRIC (prima denominati Standing Interpretations Committee); inoltre, la società, ha deciso di applicare i principi IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1 gennaio 2004.

Tutti i valori sono indicati, salvo diversa espressa indicazione in euro e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento. Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per la valutazione di alcuni titoli per i quali è stato utilizzato il fair value come sostituto del costo.

Il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto alla revisione contabile della Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono di seguito riportati.

Schemi di Bilancio

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema a ricavi e costo del venduto (c.d. conto economico per funzione), ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Attività immateriali

Le Attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto, determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate.

I costi sostenuti per attività immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Vita utile indefinita, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 38, non significa vita utile infinita bensì a scadenza non definita.

Attività immateriali a vita utile definita

Per le attività immateriali a vita utile definita si è provveduto ad ammortizzare sistematicamente a quote costanti il valore loro riconducibile lungo il periodo della durata economica stimata, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La recuperabilità del valore contabile residuo iscritto a Bilancio viene verificata attraverso l'impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore.

Nelle Attività immateriali a vita utile definita sono inoltre rappresentati i costi sostenuti per l'acquisizione del software, per la parte che non costituisce componente integrante dell'hardware, nel qual caso la spesa invece è portata a diretto incremento dello stesso. I costi per il software sono ammortizzati di norma in un periodo non superiore a 3 anni. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale ad ogni chiusura di esercizio.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

Categoria	Anni
Costi di sviluppo	5
Brevetti	2
Concessioni, licenze e marchi	20
Altre immobilizzazioni	5

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta attribuzione; non esistono immobilizzazioni risultanti da costruzioni in economia. Successivamente alla prima rilevazione tali beni sono iscritti al costo rettificato degli ammortamenti cumulati e delle relative perdite di valore. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento.

L'ammortamento e' calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene:

Categoria	Vita utile stimata
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	4
Mobili e macchine ufficio	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi e mezzi di trasporto interno	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	durata contratto

Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno ad ogni chiusura di esercizio e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36 (si rimanda a tal proposito al paragrafo "Perdite durevoli di valore"), l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato. I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore

I valori contabili delle attività materiali ed immateriali della Società sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni od esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU). Nel caso dell'avviamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni immateriali non in uso, l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente e, comunque, ogniqualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e valore d'uso. Quest'ultimo è a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU. Se la differenza tra valore di libro e valore recuperabile è negativa, l'attività o CGU viene svalutata di conseguenza.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dalla società, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione (quali onorari di consulenti, bolli e pagamenti imposti da organi di controllo).

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono contabilizzate secondo il criterio del “fair value”, salvo il caso in cui questo non possa essere valutato in modo attendibile, nel qual caso il criterio adottato è quello del costo rettificato di eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite afferenti a tali attività sono imputati al conto economico;
- investimenti detenuti fino alla scadenza, prestiti attivi e altri crediti finanziari: sono contabilizzati in base al costo ammortizzato al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite inerenti a tale tipo di attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene rimosso a scadenza o al manifestarsi di una perdita durevole di valore;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono contabilizzate in base al criterio del “fair value”, e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni successive sono imputati al patrimonio netto. Se il “fair value” di queste attività non può essere valutato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Se non è più appropriato classificare un investimento come “posseduto sino alla scadenza”, in seguito ad un cambiamento di volontà o della capacità di mantenimento dello stesso sino alla scadenza, esso deve essere riclassificato come “disponibile per la vendita” e rimisurato al “fair value”. La differenza tra il suo valore contabile e il “fair value” rimane nel patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è venduta o diversamente alienata, nel qual caso essa deve essere rilevata a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione che dei costi diretti di vendita ancora da sostenere. Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse. La svalutazione delle rimanenze viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Qualora in un successivo esercizio venissero meno i motivi della svalutazione, si procederebbe al ripristino del valore originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato.

Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Le disponibilità liquide sono quelle possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine e caratterizzate da una elevata liquidità e facilmente convertibili in denaro per un importo noto e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore. I mezzi equivalenti sono per lo più temporanee eccedenze di disponibilità liquide investite in strumenti finanziari prontamente liquidabili (data di scadenza del titolo al momento dell'acquisto inferiore ai tre mesi).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti vengono contabilizzati solo quando si è in presenza di un'obbligazione corrente per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati, ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, e l'ammontare della stessa può essere ragionevolmente stimato. L'ammontare contabilizzato come accantonamento è la miglior stima della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione corrente, attualizzata utilizzando un tasso ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro.

Per i contratti i cui costi inevitabili connessi all'adempimento dell'obbligazione sono superiori ai benefici economici che si suppone saranno ottenibili dagli stessi contratti, l'obbligazione contrattuale corrente viene contabilizzata e valutata come un accantonamento ad un fondo.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 (Benefici ai dipendenti) in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora ipotesi sui futuri incrementi salariali.

Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui vengono rilevati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La componente finanziaria incluse nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un tasso di mercato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie si suddividono in due categorie:

- le passività acquisite con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni del prezzo a breve termine o che fanno parte di un portafoglio che ha l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine. Queste vengono contabilizzate in base al "fair value", e gli utili e le perdite relativi imputati al conto economico;
- le altre passività, che vengono contabilizzate in base al metodo del costo ammortizzato.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera vengono contabilizzate al cambio al momento in cui vengono poste in essere. Le differenze cambio realizzate nel periodo vengono imputate al conto economico. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. A fine esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività della società sono esposte a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse e in minima parte nei tassi di cambio. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica societaria convertire una parte dei suoi debiti a medio e lungo termine a base variabile in tasso fisso. La parte del debito a breve termine essendo collegata al funzionamento del capitale circolante non rappresenta un rischio di tasso d'interesse. La società non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione. Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Gli strumenti di copertura del fair value di specifiche attività e passività (fair value hedge) sono iscritti fra le attività (passività); il derivato e il relativo sottostante sono valutati al fair value e le rispettive variazioni di valore (che tendono in linea generale a controbilanciarsi) sono contabilizzate al conto economico.

Gli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono iscritti fra le attività (passività); il derivato è valutato al fair value e le variazioni di valore sono contabilizzate, per la componente di copertura efficace, direttamente in una riserva del patrimonio netto che viene rilasciata a conto economico negli esercizi nei quali si manifestano i flussi finanziari del sottostante.

Gli strumenti derivati per la gestione dei rischi di tasso e di cambio che non presentino i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IFRS sono iscritti nello stato patrimoniale tra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi derivanti dalle vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente effettua il pagamento.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio. I ricavi sono contabilizzati nell'esercizio contabile in cui il servizio è reso, in base al metodo della percentuale di completamento. Qualora i risultati delle prestazione non possano essere attendibilmente stimati i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili. La contabilizzazione dei ricavi con questo metodo permette di fornire adeguate informazioni circa l'attività prestata e i risultati economici ottenuti durante l'esercizio.

Ricavi finanziari

I ricavi finanziari includono interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive ed i ricavi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Costi finanziari

I costi finanziari includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari e' imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente rilevate nel conto economico, salvo quando sono relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del Patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivi.

Gestione rischi finanziari di tasso e di cambio

La società pone da sempre particolare attenzione alla gestione dei rischi finanziari attraverso un monitoraggio continuo delle proprie esposizioni a rischio e la gestione degli stessi attraverso la non esposizione su divise diverse dall'Euro.

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio e lungo termine in essere.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi passivi pagati su tali finanziamenti. L'attività di copertura viene effettuata ogni qualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità della società a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

➤ flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti

delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);

➤ flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;

➤ flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione delle attività soggette al test di impairment, come descritto in precedenza, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

STATO PATRIMONIALE ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006

ATTIVITA'	2006	di cui con parti correlate	2005	di cui con parti correlate	note
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	594.485		648.969		a1
Immobilizzazioni immateriali	313.368		700.664		a2
Investimenti immobiliari non strumentali					a3
Investimenti	45.401.854		30.660.186		a4
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine					a5
Attività fiscali per imposte differite	427.857		21.680		a6
Strumenti finanziari derivati a lungo termine					a7
Altri crediti finanziari lungo termine					a8
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine					a9
Totale	46.737.564		32.031.499		
Attività non correnti destinate alla dismissione	0		0		a10
Attività correnti					
Rimanenze	258.546		360.183		a11
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	711.718	505.845	228.489	14.926	a12
Attività fiscali per imposte correnti	208.818		483.570		a13
Altri crediti finanziari a breve termine	492.824	324.773	383.399	303.000	a14
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine					a15
Strumenti finanziari derivati a breve termine					a16
Titoli negoziabili valutati al fair value			129.200		a17
Cassa e disponibilità liquide	3.646.137		8.702.142		a18
Totale	5.318.043		10.286.983		
Totale attività	52.055.607		42.318.481		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
	2006	"	2005	"	note
Capitale sociale e riserve					
Capitale emesso	1.760.525		1.744.531		e1
Sovrapprezzo azioni	14.806.493		14.182.812		e2
Azioni proprie	-1.704.048		-2.459.831		e3
Altre riserve	346.805		113		e4
Utile (perdite) accumulati	1.157.429		741.853		e5
Totale Patrimonio Netto	16.367.204		14.209.478		
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	10.147.437		10.380.000		11
Strumenti finanziari derivati a lungo termine					12
Passività fiscali per imposte differite	521		170.899		13
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	24.619		9.397		14
Fondi a lungo termine	110		115		15
Altre passività a lungo termine					16
Totale	10.172.687		10.560.412		
Passività correnti					
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	12.937.454	250.797	7.757.794	587.965	17
Passività fiscali per imposte correnti	246.039		247.314		18
Finanziamenti a breve termine	12.332.223	6.451.848	9.540.183	6.320.423	19
Strumenti finanziari derivati a breve termine			3.300		110
Fondi a breve termine					111
Totale	25.515.716		17.548.591		
Totale patrimonio netto e passività	52.055.607		42.318.481		

CONTO ECONOMICO ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27/07/2006

In euro

CONTO ECONOMICO	2006	di cui con parti correlate	2005	di cui con parti correlate	note
Ricavi	1.067.961	633.649	960.061	438.775	p11
Altri ricavi operativi	4.620.687	253.594	1.938.162	109.525	p12
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	-47.400		240.751		p13
Materie prime e di consumo	697.281	235.649	829.313	222.621	p14
Costo del personale	557.449		205.442		p15
Altri costi operativi	1.689.557	217.858	681.148	459.520	p16
Svalutazioni ed ammortamenti	329.308		159.093		p17
Utile operativo	2.367.653		1.263.979		
Ricavi finanziari	425.243	8.289	58.961	3.000	p18
Costi finanziari	934.171	188.400	388.121	7.173	p19
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	1				p110
Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione					p111
Utile prima delle Imposte	1.858.727		934.819		
Imposte sul reddito	701.305		192.966		p112
Utile netto dell'esercizio	1.157.421		741.853		p113

RENDICONTO FINANZIARIO ai sensi delibera Consob n.15519 del 27/7/2006

	31/12/2006	di cui con parti correlate	31/12/2005	di cui con parti correlate
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.702.142		203.399	
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa				
Utile (perdita) prima delle imposte	1.858.734	188.240	934.819	133.841
Ammortamenti	329.301		159.093	
Minusv.(plusv.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	-4.554.081	-235.496	-1.882.560	
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit ai dipendenti	15.217		7.420	
Imposte sul reddito, anticipate e differite	-701.305		-192.966	
Oneri finanziari netti	227.860	180.111	87.033	4.173
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	-2.824.275		-887.161	
Variazione netta del capitale d'esercizio:				
- Rimanenze	101.636		-240.751	
- Crediti commerciali	-483.229	-491.619	-108.179	-14.226
- Altre attività	-131.424		-466.736	
- Debiti commerciali	-801.270	-337.168	1.793.580	587.965
- Altre passività	-3.483.530		-4.753.943	
Imposte sul reddito pagate	-207.194		-25.653	
Interessi passivi pagati	-22.971		222.918	
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	-5.027.982		-3.578.762	
TOTALE (B)	-7.852.256		-4.465.923	
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento				
Interessi incassati/pagati	544.871			
Dividendi incassati	-203.288			
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	151.442		-698.294	
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	14.784		-637.042	
- Investimenti in attività finanziarie	-15.481.485		-19.189.396	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	232.554			
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	39.699		11.493	
- Disinvestimenti in attività finanziarie	739.817		4.554.163	
- Altre variazioni in immobilizzazioni immateriali	-9.711		1.828.106	
- Altre variazioni in immobilizzazioni materiali	4.200.247		-85.430	
- Altre variazioni in attività finanziarie	-136.110		-242.127	
TOTALE (C)	-9.907.179		-14.458.527	
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria				
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	405.908		9.544.092	
Incassi per aumento di capitale			412.500	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a M/L termine	-232.563		10.380.000	
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	2.711.254	-11.123	7.686.232	6.462.971
Variazione altre attività finanziarie a breve	-353.043	-21.773	-599.632	-303.000
Variazione altre passività finanziarie	-3.300			
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	9.500.000			
Distribuzione dividendi	594.388			
TOTALE (D)	12.622.644		27.423.192	
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-5.136.791		8.498.742	
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.565.351		8.702.142	

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****ATTIVO NON CORRENTE****a1, Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 648.969 del 2005 ad euro 594.485 decrementandosi di euro 54.484 e sono esposte al netto dei fondi ammortamento presentando la seguente composizione:

in euro

	Valore netto al 01/01/2006	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 31/12/2006
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e Macchinari	62.586	23.900	0	6.389	0	0	80.097
Attrezzature Industriali e Commerciali	40.533	28.780	6.264	8.802	2.432	0	56.679
Altri Beni	545.850	15.163	47.735	67.436	11.867	0	457.710
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		0	0	0	0
TOTALE	648.969	67.843	53.999	82.627	14.299	0	594.485

Gli incrementi dell'esercizio, pari complessivamente a euro 67.843 riguardano principalmente:

- Impianti e macchinari: euro 23.900 per la realizzazione ed acquisizione di impianti e layout per la stampa di materiale di confezionamento prodotti e brochures di presentazione e istruzioni uso prodotti;
- Attrezzature industriali e commerciali: euro 28.780 per l'acquisto di attrezzature per magazzino sede e attrezzature commerciali (macchine per il vending). Le cessioni per euro 6.264 riguardano attrezzature oggetto dell'alienazione del ramo d'azienda commerciale;
- Altri beni: euro 15.163 per acquisto di mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche, arredi interni e sistemazioni esterne della sede sociale in Cavriago (RE). Le diminuzioni dell'esercizio, pari complessivamente a euro 47.735, si riferiscono principalmente ai mobili e arredi e macchine elettroniche oggetto della cessione del ramo d'azienda commerciale.

a2, Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 700.664 del 2005 ad euro 313.368 del 2006 decrementandosi di euro 387.296, e presentano la seguente variazione:

in euro

	Valore netto al 01/01/2006	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti/ Impairment loss	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 31/12/2006
Avviamento	209.000	0	209.000	0	0	0	0
Costi di sviluppo	208.783	0	27.151	187.062	5.430	0	0
Brevetti	0	62.500	0	31.250	0	0	31.250
Concessioni, licenze e marchi	279.581	32.731	2.750	28.361	917	0	282.118
Immobilizzazioni immateriali in corso	3.300	0	0	0	0	(3.300)	0
TOTALE	700.664	95.231	238.901	246.673	6.347	-3.300	313.368

Immobilizzazioni a vita utile indefinita***Avviamento:***

La voce si decrementa di euro 209.000 per effetto della cessione del ramo d'azienda commerciale riguardanti i negozi di Bologna (aeroporto e stazione ferroviaria) per euro 200.000 e Rimini per euro 9.000.

Immobilizzazioni a vita utile definita***Costi di sviluppo***

La voce si decrementa per il totale residuo di apertura, in quanto nell'ultima parte dell'anno non è proseguita l'attività di sviluppo di alcuni nuovi prodotti e non si è dato corso alla generazione relativa di ricavi, presupposto per cui è stata spesa a conto economico la parte residua in precedenza capitalizzata.

Brevetti

La voce si incrementa di euro 62.500 per effetto dell'acquisizione di brevetti industriali di produzione e vendita di prodotti alimentari biologici.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si incrementa di euro 32.731 e riferisce principalmente ai valori di intangibili specifici, nuovi marchi registrati, iscritti al valore di costo.

a4, Investimenti

La voce pari ad euro 45.401.854 al 31/12/2006, aumenta di euro 14.741.668 rispetto al 31/12/2005, che era pari ad euro 30.660.186, e comprende:

in euro

	al 31/12/2005	acquisizioni	cessioni	aumenti di capitale	altro	al 31/12/2006
Partecipazioni in imprese controllate	22.092.689	14.945.488	714.817	380.455	78.159	36.781.974
Partecipazioni in imprese collegate	8.567.497				52.383	8.619.880
TOTALE	30.660.186	14.945.488	714.817	380.455	130.542	45.401.854

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Il prospetto dei movimenti delle partecipazioni intervenuti nel corso dell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

in euro

Società	Valore al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2006
Partecipazioni in:					
-Imprese controllate direttamente					
Erboristerie d'Italia Srl	3.687.112				3.687.112
Organic Oils SpA	2.023.323	380.455			2.403.778
I.B.H. Srl	10.621.699	33.839	714.817		9.940.721
C.D.D. Srl	5.760.555	44.320			5.804.875
XO SPA Biorganics Srl		406.448			406.448
Jungle Juice Srl		39.040			39.040
Ki Group SpA		14.500.000			14.500.000
Totale imprese controllate	22.092.689	15.404.102	714.817	-	36.781.974
-Imprese collegate					
Lacote Srl	8.567.497	52.383			8.619.880
Totale imprese collegate	8.567.497	52.383	-	-	8.619.880
Totale Partecipazioni	30.660.186	15.456.485	714.817	-	45.401.854

Aumenti della voce Partecipazioni in imprese controllate

la voce di euro 15.404.102 è dettagliata come segue:

- **Organic Oils SpA**, detenuta al 76,09%, è stato sottoscritto un aumento di Capitale Sociale con relativo sovrapprezzo azioni per un importo complessivo di euro 380.455, mantenendo sempre il controllo del 76,09%;
- **C.D.D. SpA**, detenuta al 50%, sono state attribuite a partecipazioni gli oneri accessori di due diligence e spese legali relative all'acquisizione della società per euro 44.320;
- **I.B.H. Srl**, sono state attribuite a partecipazioni gli oneri accessori di due diligence e spese legali relative all'acquisizione della società per euro 33.839;
- **XO SPA Biorganics Srl**, è stato acquisito il 51% del capitale sociale al costo di euro 400.000 nonché spese accessorie notarili e due diligence per euro 6.448;
- **Jungle Juice Srl**, è stato acquisito il 50% del capitale sociale al costo di euro 39.040;
- **Ki Group SpA**, è stato acquisito il 100% del capitale sociale al costo di euro 14.500.000.

Diminuzioni della voce Partecipazioni in imprese controllate

la voce si decrementa di euro 714.817 per l'effetto dell'alienazione del 6% del capitale sociale della partecipata **I.B.H. Srl**, per effetto di ciò il controllo passa dal 89,44% del 31/12/2005 al 83,44% del 31/12/2006.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce contiene la partecipazione nella società **Lacote Srl**, detenuta al 30%, sono state attribuite a partecipazioni gli oneri accessori di due diligence e spese legali relative all'acquisizione della società per euro 52.383.

a6, Attività fiscali per imposte differite

Le imposte differite attive al 31/12/2006 sono pari ad euro 427.857 si incrementano di euro 406.177 rispetto al 31/12/2005 che erano pari ad euro 21.680.

Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	Esercizio corrente		
	Ammontare delle differenze temporanee	% imposte	Importo Effetto Fiscale
Imposte anticipate:			
Ias 38 - Immobilizzazioni immateriali	30.628	37,25	11.410
Ias 39 - Strumenti finanziari	0	33,00	0
Spese rappresentanza ded.in es.futuri	13.407	37,25	4.994
Costi di ampliamento	1.104.572	37,25	411.453
Totale imposte anticipate	1.148.607		427.857

Il credito per imposte anticipate soddisfa pienamente il requisito richiesto dai principi contabili sulla probabilità di conseguimento di utili imponibili tali da permettere il realizzo delle imposte anticipate stesse. Non sussistono perdite fiscali riportabili le cui imposte anticipate non siano state iscritte.

ATTIVO CORRENTE

a11, Rimanenze

La voce rimanenze passa da euro 360.183 del 31/12/2005 ad euro 258.546 al 31/12/2006 registrando un decremento di euro 101.637 per effetto principalmente della cessione del ramo d'azienda commerciale. Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.462	69.834	-15.372
Prodotti finiti e merci	204.084	290.349	-86.265
Totale rimanenze	258.546	360.183	-101.637

a12, Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

La voce passa da euro 228.489 del 31/12/2005 ad euro 711.718 al 31/12/2006 registrando un aumento di euro 483.229. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Crediti commerciali vs. clienti	498.409	94.965	403.444
Credit verso controllate	177.214	52.971	124.243
Altri crediti	22.865	4.200	18.665
Ratei e Risconti	13.230	76.353	(63.123)
Totale crediti commerciali correnti	711.718	228.489	483.229

I crediti commerciali verso clienti netti pari ad euro 498.409 si incrementano di euro 403.444 al netto del fondo svalutazione, rispetto al 31 dicembre 2005. La voce si dettaglia come segue:

in euro

in euro	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Crediti verso clienti lordi	509.507	95.603	413.904
Fondo svalutazione crediti	-11.098	-638	-10.460
Totale crediti commerciali vs. clienti	498.409	94.965	403.444

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

I crediti verso controllate ad euro 177.214 si incrementano di euro 124.243 rispetto al 31/12/2005 e riguardano le sole partite di natura commerciale. Alla presente nota esplicativa si allega il dettaglio dei crediti commerciali verso controllate.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche non viene esposta in tabella, in quanto i ricavi sono generati per la totalità sul territorio nazionale

Gli altri crediti pari ad euro 22.865 si incrementano di euro 18.665 rispetto al 31/12/2005 e si riferiscono a depositi cauzionali per euro 2.319 ed a posizioni creditorie verso fornitori per euro 20.546. .

I ratei e risconti attivi pari ad euro 13.320 al 31/12/06, si decrementano di euro 63.123 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Risconti attivi			
- polizze assicurative	6.424	1.141	5.283
- canoni manutenzione, locazione	335	603	-268
- consulenze e contrib. Associativi	596	3.384	-2.788
- spese telefoniche	819	105	714
- costi per noleggi e affitti	1.756	3.295	-1.539
- costi per pubblicità ed eventi sportivi	3.300	67.826	-64.526
Totale Risconti attivi	13.230	76.353	-63.123

a13, Attività fiscali per imposte correnti

I crediti tributari passano da euro 483.570 del 31/12/2005 ad euro 208.818 al 31/12/2006 con un decremento pari ad euro 274.752. Il dettaglio delle voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Erario c/IVA	208.818	456.999	-248.181
Crediti IRES	0	26.571	-26.571
Totale crediti tributari	208.818	483.570	-274.752

a14, Altri crediti finanziari a breve termine

Gli altri crediti finanziari a breve termine passano da euro 383.399 al 31/12/05 a euro 492.824 al 31/12/06.

La voce è composta principalmente da crediti finanziari verso controllate pari ad euro 324.773 che si incrementano di euro 21.773 rispetto al periodo presedente e sono relativi a rapporti di finanziamento corrente regolati a tassi di mercato per l'ottimizzazione del servizio di tesoreria. I finanziamenti a breve termine in essere al 31/12/2006 sono intrattenuti verso le società:

- Organic Oils SpA per euro 109.773;
- Jungle Juice Srl per euro 215.000.

a17, Titoli negoziabili valutati al fair value

La voce si decrementa per la sua totalità mentre era presente al 31/12/2005 e si componeva delle azioni di società quotata al mercato regolamentato della Borsa Italiana, "SO.PA.F. SpA" per un importo di euro 129.200 valore di "fair value".

a18, Cassa e disponibilità liquide

Il saldo della voce pari ad euro 3.646.136 al 31/12/2006 si decrementa di euro 5.056.006 rispetto al 31/12/2005 che ammontava ad euro 8.702.142. Il decremento è dovuto all'utilizzo della disponibilità per il fabbisogno corrente e per il pagamento di acquisizioni in partecipazioni. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.644.593	8.695.244	-5.050.651
Denaro e valori in cassa	1.543	6.898	-5.355
Totale disponibilità liquide	3.646.136	8.702.142	-5.056.006

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**Patrimonio netto**

note	natura e descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile
e1	Capitale sociale	1.760.525		
e2	Sovrapprezzo azioni	14.806.493	A,B,C (**)	14.806.493
e4	Riserva legale	357.501	B	
e4	Riserva straordinaria	0	A,B,C	0
e4	Altre riserve	-1.714.743		-1.714.743
e5	Risultato d'esercizio	1.157.429		
	Totale	16.367.204		13.091.750

Note:

(**) La distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni e' ammessa solo dopo che la riserva legale abbia raggiunto il 20% del capitale sociale al lordo del decremento dovuto alle azioni proprie.

Legenda: A (per aumenti di capitale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione ai soci).

e1, Capitale sociale

Al 31/12/2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.787.500 ed e' costituito da nr. 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

La variazione tra il saldo iniziale al 01/01/2006 di euro 1.744.531 (nettato di nr. 214.843 azioni proprie per un controvalore nominale di euro 42.969) ed il saldo finale al 31/12/2006 di euro 1.760.525 (nettato di nr. 134.876 azioni proprie per un controvalore nominale di euro 26.975) è pari ad euro 15.993 nominali, come risulta dal decremento di nr. 79.967 azioni proprie in portafoglio.

e2, Sovrapprezzo azioni

La voce passa da euro 14.182.812 del 31/12/2005 ad euro 14.806.493 al 31/12/2006 con un incremento netto di euro 623.681 dovuto a:

- imposte anticipate inerenti ai costi relativi all'aumento di capitale pari ad euro 685.756 avvenuto nel 2005;
- riclassificazione per storno di imposte differite passive per euro 137.151 postate nel 2005 relativamente ai costi per l'aumento di capitale;
- distribuzione di dividendi attingendo parte del sovrapprezzo azioni per euro 199.227, così come da delibera assembleare del 27/04/2006.

e3, Azioni proprie

Come previsto dallo IAS 39, il valore delle azioni proprie e' stato imputato a diretta diminuzione del Patrimonio Netto.

Il valore è pari ad euro 1.704.048 al 31/12/2006, mentre al 31/12/2005 erano pari ad euro 2.459.831. La voce accoglie azioni della società acquisite nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli

azionisti del 27/04/2006. Al 31/12/2006 la capogruppo ha in portafoglio n. 134.876 azioni proprie, pari all'1,509% del capitale sociale, per un controvalore di carico pari a euro 1.501.052.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, al fine di stabilizzare l'andamento del titolo, nel corso dell'esercizio sono state acquistate complessivamente n. 844.632 azioni per euro 9.369.553 e vendute n. 924.599 azioni per euro 10.035.138.

La compravendita di azioni proprie nel corso dell'esercizio ha generato plusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 30.536 e minusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 232.881.

e4, Altre riserve

Riserva legale

Al 31/12/2006 è pari ad euro 357.501, mentre al 31/12/2005 era pari ad euro 592, l'incremento di euro 356.909 corrisponde alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27/04/2006.

Riserva straordinaria

Al 31/12/2006 era pari a zero mentre al 31/12/2005 ammontava ad euro 10.218. Tale riserva durante il 2006 è stata tutta distribuita sottoforma di dividendi così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27/04/2006.

Riserva di conversione IAS

La riserva di transizione agli IAS/IFRS, riclassificata nelle altre riserve, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali recepisce differenze di valore emerse con la conversione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali, le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1.

e5, Utile dell'esercizio

L'esercizio 2006 evidenzia un risultato positivo pari ad euro 1.157.429.

Utile per azione

L'utile base per azione al 31/12/2006 è pari ad euro 0,129 ed è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

PASSIVO NON CORRENTE**11, Finanziamenti a lungo termine**

La voce passa da euro 10.380.000 del 31/12/2005 ad euro 10.147.437 del 31/12/2006 e si decrementa di euro 232.563. La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari distinguendone la scadenza:

in euro

istituto erogatore	scad. 2008	scad. 2009	scad. 2010	scad. 2011	totale
Banca Intesa-SanPaolo	4.440.000	0	0	0	4.440.000
Interbanca	500.000	0	0	0	500.000
Unicredit	601.686	624.461	648.098	333.191	2.207.437
Bnl-Bnp Paribas	428.571	857.143	857.143	857.143	3.000.000
Totale finanziamenti a M/L termine	5.970.258	1.481.604	1.505.241	1.190.334	10.147.437

Tali finanziamenti sono stati erogati a condizioni di tasso a condizioni variabili di tasso legati all'Euribor a 6 mesi con spread che vanno dallo 0,50% minimo allo 1,5% massimo.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere alla fine dell'esercizio 2006 rispetto all'esercizio precedente:

in euro

istituto erogatore	al 31/12/12006	al 31/12/12005
Banca Intesa-SanPaolo	4.440.000	8.880.000
Interbanca	500.000	1.500.000
Unicredit	2.207.437	0
Bnl-Bnp Paribas	3.000.000	0
Totale finanziamenti a M/L termine	10.147.437	10.380.000

Nella tabella seguente si espongono i Covenants sui risultati del Gruppo, relativi ai finanziamenti in essere al 31 dicembre 2006:

istituto erogatore	al 31/12/12006	covenants
Banca Intesa-SanPaolo	4.440.000	PFN/PN<1 e PFN/EBITDA<1,5
Unicredit	2.207.437	PFN/PN<1,2 e PFN/EBITDA<2,2
Bnl-Bnp Paribas	3.000.000	PFN/ATTIVO>=6,7% e On.Fin.Lordi/Ricavi<=5% e EBITDA/Val.Prod.>=2,5%
	9.647.437	

13, Passività fiscali per imposte differite

Passano da euro 170.899 del 31/12/2005 ad euro 521 del 31/12/2006 registrando un decremento di euro 170.378, il saldo della voce si riferisce essenzialmente all'effetto fiscale calcolato come da tabella seguente:

in euro

	Esercizio corrente		
	Ammontare delle differenze temporanee	% imposte	Importo Effetto Fiscale
Imposte differite			
Ias 19 - Piani previdenziali	1.580	33,00	521
Oneri di quotazione aumento capitale	0	37,25	-
Ias 39 Azioni proprie plus/minus	0	33,00	-
Totale	1.580		521

14, Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

La voce di euro 24.619, si incrementa di euro 15.222 rispetto al periodo precedente che era pari ad euro 9.397 e comprende il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che è stato sottoposto a ricalcolo su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19. Riportiamo di seguito la movimentazione del periodo.

	saldo al 31/12/2006	Accantonamenti	Attualizzazione ias 19	Utilizzi	saldo al 31/12/2005
Trattamento di fine rapporto	24.619	26.264	-1.580	9.462	9.397

Le ipotesi applicate per la valutazione secondo il principio contabile internazionale IAS 19 dell'obbligazione derivante dall'accantonamento del TFR alla data di valutazione del 31 dicembre 2006 sono:

Data valutazione benefici succ. alla cessazione del rapporto di lavoro	31/12/2006
Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	3,00%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	3,00%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	70,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,00%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni future *	4,15%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE **	5,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO **	4,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO **	3,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO **	2,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali APPRENDISTA **	2,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	15,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento APPRENDISTA	15,00%
* il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di dicembre 2006 con durata media finanzia	
** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e quello relativo alla crescita reale dei salari	

15, Fondi a lungo termine

La voce al 31/12/2006 di euro 110, si decrementa di euro 5 rispetto al 31/12/2005.

PASSIVO CORRENTE**17, Debiti commerciali ed altre passività a breve termine**

La voce al 31/12/2006 di euro 12.937.454 aumenta di euro 5.179.659 rispetto ad euro 7.757.794 del 31/12/2005, e può essere dettagliata come segue:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazioni
Debiti verso fornitori	987.485	1.562.575	-575.090
Debiti comm.li v/ controllate, c.gate e c.anti	38.075	17.884	20.191
Acconti da clienti	31.373	279.321	-247.948
Debiti verso istituti di previdenza	18.970	30.331	-11.361
Debiti verso il personale dip.	14.433	37.106	-22.673
Debiti per emolumenti	3.784	18.768	-14.984
Altri debiti	2.312.412	5.770.727	-3.458.315
Ratei passivi	30.922	41.083	-10.161
Debito per acquisto partecipazioni	9.500.000	0	9.500.000
Totale debiti comm.li a BT	12.937.454	7.757.795	5.179.659

I **debiti verso fornitori** comprendono i saldi di debiti verso fornitori di materie prime e di servizi nonché verso agenti.

I **debiti verso le imprese controllate, collegate e controllanti** si riferiscono a posizioni debitorie di natura commerciale o similare.

Gli **acconti ricevuti dai clienti** sono rappresentati dai pagamenti anticipati che la società richiede, per politiche commerciali..

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi degli enti previdenziali ed assistenziali sia per la parte a carico della società e per la parte a carico dei dipendenti.

I **debiti verso personale dipendente** includono le retribuzioni maturate relative al mese di dicembre, i ratei per ferie maturate e non ancora godute al 31 dicembre 2006.

I **debiti per emolumenti** includono i compensi maturati relativi all'esercizio 2006 da corrispondere al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

I **Ratei passivi**, includono principalmente quote di 14.ma mensilità di competenza 2006 da corrispondere ai dipendenti, nonché relativi incentivi monetari legati ad obiettivi.

I **debiti per acquisizione di partecipazioni**, comprendono le somme da corrispondere a titolo di acquisto quote ed azioni in società controllate.

18, Passività fiscali per imposte correnti

La voce al 31/12/2006 pari ad euro 246.039 si decrementa di euro 1.276 rispetto al 31/12/2005 che ammontava ad euro 247.314, comprende principalmente il debito per imposte sul reddito 2006 pari ad euro 204.322 da corrispondere direttamente alla società controllante Greenholding Srl che ne redige il consolidato fiscale, nonché debiti per ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente, lavoro autonomo, agenti e rappresentanti e altri tributi per un totale di euro 41.717.

19, Finanziamenti a breve termine

La voce di euro 12.332.223 al 31/12/2005 si incrementa di euro 2.792.040 rispetto all'anno precedente che ammontava ad euro 9.540.183, la voce è dettagliata come segue:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazioni
Finanziamenti bancari a BT	5.880.375	3.220.000	2.660.375
Debiti finanziari verso controllate BT	6.451.848	6.313.449	138.399
Debiti finanziari verso controllanti BT	0	6.734	-6.734
Totale	12.332.223	9.540.183	2.792.040

Finanziamenti bancari a breve termine, si compone dai debiti di conto corrente e dalle quote a breve dei finanziamenti bancari. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazioni
Debiti verso banche per rapporti di c/c	80.786	0	80.786
Debiti verso banche per finanziamenti - quota a BT	5.799.589	3.220.000	2.579.589
Totale	5.880.375	3.220.000	2.660.375

La parte relativa ai rapporti di conto corrente si riferisce al saldo passivo dei conti correnti bancari .

Per quanto riguarda i debiti verso banche per finanziamenti si tratta della quota rimborsabile entro 6 e 12 mesi di mutui e finanziamenti concessi da istituti di credito.

Debiti verso controllate e controllanti

I debiti finanziari sono relativi a rapporti di finanziamento regolati a tassi di mercato con le società controllate e la controllante.

I debiti finanziari verso controllate e rappresentato da un finanziamento ricevuto dalla I.B.H. Srl.

110, Strumenti finanziari derivati a breve termine

La voce al 31/12/2005 di euro 3.300 si decrementa totalmente in quanto lo strumento IRS Composto stipulato è scaduto in data 12/10/2006.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Si evidenziano i rapporti economico-patrimoniali intrattenuti da Bioera SpA con società correlate, in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con società direttamente o indirettamente controllate, regolate da condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio del 2006, già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Stato Patrimoniale e Conto Economico oltre che nel commento a ciascuna voce, è riepilogato nelle seguenti tabelle:

Incidenza delle operazioni con parti correlate

	Ricavi			Costi		
	Ricavi (pl1)	Altri ricavi operativi (pl2)	Proventi finanziari (pl8)	Acquisti materie prime e consumo (pl4)	Altri costi operativi (pl6)	Costi finanziari (pl9)
controllate						
ERBORISTERIE D'ITALIA Srl	156.348			12.312		
NATFOOD Srl	32.316			1.196		
ORGANIC OIL SpA		3.842	8.289	1.213		
GENERAL FRUIT Srl	48.706			53.925		
IBH Srl						188.400
C.D.D. SpA	78.009			4.457		
KI GROUP SpA						
JUNGLE JUICE Srl		2.929				
XO SPA BIORGANICS Srl		600				
Totale imprese controllate	315.379	7.371	8.289	73.104	0	188.400
collegate						
LACOTE Srl	168			113.997		
controllante						
GREEHOLDING Srl						
correlate						
GREENVISION AMBIENTE SpA						
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA	2.210	727		20.685	90.544	
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	17.617	226.496				
DESIGN & LICENSES SpA					18.000	
SEDOC Srl					53.145	
REVEDI SpA	3.590					
FINITALDRENI Srl					50.186	
DEBBI ERBE DI DEBBI GIULIANO	5.123					
LINCE EYE Srl	33.522	9.000				
L'OFFICINALIA Srl				27.863		
STUDIO ALFA Srl					5.095	
LE TRICOT PERUGIA SpA	720					
LE TRICOT PERUGIA GMBH	2.800					
BRACCIALINI Srl	840					
BIASIA FRANCESCO SpA	840					
COCCINELLE STORE Srl	840					
GENESIS Elettronica Srl	250.000					
LONGWAVE Srl					888	
Totale imprese correlate	318.102	236.223	0	48.548	217.858	0
Totale	633.649	243.594	8.289	235.649	217.858	188.400
Voce relativa di bilancio	1.067.961	4.620.687	425.243	705.938	1.687.774	934.171
INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO	59,33%	5,27%	1,95%	33,38%	12,91%	20,17%

	Crediti		Debiti	
	Crediti commerciali (a12)	Crediti finanziari (a14)	Debiti commerciali (i7)	Debiti finanziari (i9)
controllate				
ERBORISTERIE D'ITALIA Srl	53.768		10.764	
NATFOOD Srl	38.779		10.101	
ORGANIC OIL SpA	12.900	109.773	480	
GENERAL FRUIT Srl	203			
IBH Srl				6.451.848
C.D.D. SpA	67.621		2.597	
KI GROUP SpA				
JUNGLE JUICE Srl	3.222	215.000		
XO SPA BIORGANICS Srl	720			
Totale imprese controllate	177.213	324.773	23.943	6.451.848
collegate				
LACOTE Srl			3.009	
controllante				
GREEHOLDING Srl			11.123	
correlate				
GREENVISION AMBIENTE SpA			6.811	
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA			91.004	
MARIELLA BURANI RETAIL SpA	1.375		31.445	
DESIGN & LICENSES SpA			9.000	
SEDOC Srl			53.460	
REVEDI SpA	2.673		99	
FINITALDRENI Srl			186	
DEBBI ERBE DI DEBBI GIULIANO	184			
LINCE EYE Srl	18.000			
L'OFFICINALIA Srl			20.119	
STUDIO ALFA Srl			600	
LE TRICOT PERUGIA SpA	576			
LE TRICOT PERUGIA GMBH	2.800			
BRACCIALINI Srl	1.008			
BIASIA FRANCESCO SpA	1.008			
COCCINELLE STORE Srl	1.008			
GENESIS Elettronica Srl	300.000			
LONGWAVE Srl				
Totale imprese correlate	328.632	0	212.722	0
Totale	505.845	324.773	250.797	6.451.848
Voce relativa di bilancio	711.718	492.824	12.937.454	12.332.223
INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO	71,07%	65,90%	1,94%	52,32%

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

p1, Ricavi

Il totale della voce Ricavi passa da euro 960.061 del 2005 ad euro 1.067.961 del 2006 incrementandosi di euro 107.900.

La ripartizione dei ricavi per categoria ed aree geografiche è la seguente:

in euro

	anno 2006	anno 2005	area geografica
Ricavi per vendita all'ingrosso	826.656	876.451	Italia
Ricavi per la vendita al dettaglio	241.305	83.611	Italia
totale ricavi	1.067.961	960.061	Italia

p2, Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi passano da euro 1.938.162 ad euro 4.620.687 con un incremento pari a euro 2.682.525. Tale voce comprende principalmente rimborsi di spese di trasporto e assicurativi, noli attivi e risarcimenti vari, la voce più importante dell'incremento 2006 riguarda una plusvalenza per cessione del 6% della quota di partecipazione in IBH S.r.l. per euro 4.285.183. La voce viene dettagliata come segue:

in euro

	anno 2006	anno 2005	variazione
Recupero spese	404	785	-381
Proventi per cessioni rami azienda	235.496	0	235.496
Proventi per cessioni partecipazioni	4.285.183	1.912.763	2.372.420
Recupero costi per servizi	64.842	24.146	
Altre sopravvenienze attive	34.762	468	34.294
totale altri ricavi	4.620.687	1.938.162	2.641.828

COSTI DI MATERIE PRIME, PERSONALE ED ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio dei costi è il seguente:

p14, Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

in euro

	anno 2006	anno 2005
Acquisto materie prime	37.940	76.019
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	11.958	14.872
Acquisto prodotti finiti	557.612	678.712
Imballaggi	54.109	59.709
Altri acquisti accessori	35.661	0
totale acquisto materie prime e consumo	697.281	829.312

p15, Costi del personale

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2006 è pari a 7 unità, e si diminuisce rispetto l'esercizio precedente di 4 unità. L'organico dei dipendenti suddiviso per categoria è il seguente:

Organico	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri e impiegati	6	10	-4
Totale	7	11	-4

Il costo del personale si incrementa di euro 352.007 rispetto l'esercizio precedente, passando da euro 205.442 del 2005 ad euro 557.449 del 2006. Il dettaglio della voce è il seguente:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazioni
Salari e stipendi	391.857	143.496	248.361
Oneri sociali	133.290	50.582	82.708
Accantonamento al fondo TFR	26.264	8.946	17.319
Benefit successivi a seguito attualizzazione	54	-1.634	1.688
Altri costi del personale	5.983	4.052	1.931
Costi del personale	557.449	205.442	352.007

pl6, Altri costi operativi

Passano da euro 681.148 del 2005 ad euro 1.687.774 del 2006, con un incremento di euro 1.006.626 e sono dettagliati come segue:

in euro

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazioni
costi per servizi	1.439.165	540.915	898.250
godimento beni di terzi	217.881	99.016	118.865
altri costi diversi	32.511	41.217	-8.706
Totale	1.689.557	681.148	1.008.409

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati schematicamente come segue:

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	591.893	169.196	422.698
Trasporti, dazi e magazzinaggio	26.206	29.574	-3.368
Utenze, assicurazioni e generali	92.216	28.620	63.596
Commerciali, pubblicità e marketing	492.654	170.230	322.424
Spese amministrative emolumenti e altre	184.546	114.776	69.770
Costi di ricerca e altri inerenti	51.648	28.519	23.129
Totale costi per servizi	1.439.165	540.915	898.250

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati come segue:

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Affitti passivi commerciali	108.319	75.051	33.268
Royalties passive	7.278	3.959	3.319
Noleggio automezzi	12.023	4.825	7.198
Noleggi vari amministrativi	78.368	15.181	63.187
Sfruttamento software	11.893	0	11.893
totale costi godimento beni terzi	217.881	99.016	118.864

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi diversi sono dettagliati come segue:

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Perdite su crediti e accantonamenti	15.632	662	14.969
Minusvalenze immobilizzazioni	4.142	11.005	-6.863
Altre imposte e penalità	2.680	3.084	-404
Contributi ed erogazioni	1.238	1.688	-450
Altri costi op. arrotondamenti e abbonamenti	4.561	6.338	-1.776
Sopravvenienze passive	4.258	18.439	-14.181
totale altri costi diversi	32.511	41.217	-8.706

p17, Ammortamenti

Passano da euro 159.093 del 2005 ad euro 329.301 del 2006 , con un incremento di euro 170.208. Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni è il seguente:

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Ammortamento impianti e macchinari	6.389	3.347	3.042
Ammortamento attrezz.industr.e commerciali	8.802	6.292	2.510
Ammortamento mezzi di trasporto	3.159	1.211	1.948
Ammortamento mobili e arredi	19.167	21.991	-2.824
Ammortamento macchine elettr.	6.675	5.043	1.632
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	38.435	36.552	1.882
Ammortamento immobilizzazioni materiali	82.627	74.436	8.191
Ammortamento costi di sviluppo	187.062	52.196	134.866
Ammortamento brevetti e diritti simili	31.250		
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	17.829	26.616	-8.787
Ammortamento software	10.533	5.345	5.187
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali		500	-500
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	246.673	84.657	162.017
Totale ammortamenti e svalutazioni	329.301	159.093	170.208

p18, Ricavi finanziari

Ammontano ad euro 425.243 per il 2006 rispetto ad euro 58.961 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 366.282, ed è così dettagliato:

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Dividendi partecipazioni imprese controllate	203.288		203.288
Dividendi partecipazioni imprese collegate	144.959		144.959
Plusvalenze ordinarie altre partecipazioni	37.544		37.544
totale ricavi da investimenti	385.791	0	385.791
Altri ricavi titoli negoziabili		9.281	-9.281
totale altri ricavi da titoli negoziabili	0	9.281	-9.281
Altri ricavi finanziari da imprese controllate	8.289	3.000	5.289
Interessi C/C bancari e postali	27.862	46.678	-18.816
Interessi e sconti attivi	1,25	1	0
Proventi su option swap e simili	3.300		3.300
totale altri ricavi finanziari	39.453	49.679	-10.227
Totale Ricavi Finanziari	425.243	58.961	366.282

p19, Costi finanziari

Ammontano ad euro 934.171 per il 2006 rispetto ad euro 388.121 dell'esercizio precedente, registrando un incremento di euro 546.050. La voce è analizzata nel seguente prospetto:

in euro

in euro	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Oneri finanziari controllate	188.400	11.601	176.799
Oneri finanziari controllanti	0	7.173	-7.173
Interessi debiti BT verso banche	4.811	269.463	-264.652
Oneri su option swap e simili	3.296	4.873	-1.577
Interessi su finanziamenti a MLT	544.871	10.632	534.239
Commissioni e spese bancarie	93.564	24.348	69.216
Oneri di fidejussione	99.230	40.822	58.408
Perdite per negoziazione titoli del circolante		19.209	-19.209
totale costi finanziari	934.171	388.121	546.050

p12, Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito, pari ad euro 701.303, in diminuzione di euro 508.337 rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre dell'esercizio precedente, comprendono costi per imposte correnti IRES pari ad

Euro 321.761, costi per utilizzo imposte anticipate, imposte per minusvalenze su azioni proprie ed altri accantonamenti fiscali per totali euro 379.544.

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	variazioni
Imposte correnti sul reddito	321.761	207.194	114.567
Imposte differite del periodo	379.544	-14.228	393.772
Imposte sul reddito d'esercizio	701.305	192.966	508.339

Le imposte anticipate sono state contabilizzate in considerazione della loro ragionevole utilizzabilità a fronte di redditi fiscali positivi futuri.

La riconciliazione tra l'aliquota d'imposta ordinaria applicabile per IRES ed IRAP e le rispettive quote effettive è la seguente:

Riconciliazione IRES teorica ed effettiva	31/12/2006
Utile ante imposte da conto economico - A -	1.858.734
Imposte teoriche (aliquota ordinaria 33%)	613.382
Variazioni (-)	
minori imposte per minus su azioni proprie	(66.774)
minori imposte per amm.ti imm. Immateriali	(7.370)
minori imposte per amm.to costi quotazione	(121.503)
minori imposte per costi a ded. Differita	(514)
minori imposte per dividendi esenti 95%	(109.176)
minori imposte per ricavi non tassabili	(15.483)
Variazioni (+)	
maggiori imposte per plus su azioni proprie	0
maggiori imposte per amm.ti dedotti precedenti es.	6.322
maggiori imposte per amm.ti non deducibili	1.545
maggiori imposte per costi auto non deducibili	12.404
maggiori imposte per altri costi non deducibili	2.857
maggiori imposte per costi con deducibilità differita	2.997
maggiori imposte per accantonamenti non deducibili	3.074
Totale IRES - B -	321.761
aliquota effettiva (B / A %)	17,31%
imposte anticipate su costi a ded. Differita	-547
imposte anticipate su accantonamenti	-3.074
Utilizzo fondo su minus azioni proprie '05	33.209
Ripresa imposte per minus su azioni proprie '06	66.774
Utilizzo fondo costi quotazione '06	137.151
utilizzo imposte IAS 39	7.511
Utilizzo imposte IAS 38	1.369
Utilizzo fondo costi quotazione '05	137.151
Totale imposte differite e utilizzo -C-	379.544
Totale imposte	701.305
tax rate (B+C / A %)	37,7%

Riconciliazione IRAP teorica ed effettiva	31/12/2006
Utile ante imposte da conto economico - A -	1.858.734
Imposte teoriche (aliquota ordinaria 4,25%)	78.996
Variazioni (-)	
Ricavi Finanziari	(11.912)
Costi Finanziari	43.012
Altri Proventi Finanziari	(6.161)
Costo del Personale	30.002
Sopravvenienze attive	(1.476)
Plusvalenze cessione imm. Immat	(10.009)
Plusvalenze cessione partecipazione	(182.120)
Amm.ti non deducibili	1.013
Amm.ti immm. Immateriali	(949)
Amm.to costi di quotazione	(15.648)
Costi a deducibilità differita	320
Altri costi non deducibili	4.092
maggiori imposte per accantonamenti non deducibili	
Totale IRAP - B -	(70.839)
aliquota effettiva (B / A %)	0,00%

Compensi spettanti ad Amministratori, ai Sindaci (art.78 reg. Consob n.11971/99)

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Durata della carica	Emolumenti	Altri compensi	Emolumenti altre società	Note
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE						
Walter Burani	Presidente CdA	1/1-31/12/06	5.000		60.000	1
Giovanni Valter Burani	Consigliere / Amministr. Del.	1/1-31/12/06	5.000		55.000	1
Andrea Burani	Consigliere / Amministr. Del.	1/1-31/12/06	5.000			
Giuliano Debbi	Consigliere	1/1-31/12/06	5.000			
Mario Massai	Consigliere	1/1-31/12/06	5.000	100.000	10.000	1,3
COLLEGIO SINDACALE						
Giovanni Grazzini	Presidente	1/1-31/12/06	4.956			
Pietro Lia	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/06	3.300		8.213	2
Cristina Corsinotti	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/06	3.300		8.572	2

Note

1. Compensi per la carica di amministratore in società controllate del Gruppo Bioera.
2. Compensi per la carica di sindaco in società controllate del Gruppo Bioera

3. *Compensi per incarichi operativi.***Dettaglio dei rapporti economici intrattenuti dalla capogruppo con le società controllate, collegate e controllanti al 31/12/2006**

in euro

	COSTI		RICAVI	
	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006
Imprese controllate:				
Erboristerie d'Italia srl	4.149	12.312	109.307	156.348
Organic Oils SpA		1.213	3.000	12.131
Natfood Srl	12.242	1.196	218	32.316
General Fruit Srl		53.925		48.706
CDD SpA		4.457		78.009
IBH Srl		188.400		
Jungle Juice Srl				2.929
XO SPA Biorganics Srl				600
totale imprese collegate	16.391	261.503	112.525	331.039
Imprese collegate:				
Lacote srl	206.230	113.997		
Imprese controllanti:				
Greenholding srl	7.173			
totale generale	229.794	375.500	112.525	331.039

Dettaglio dei rapporti patrimoniali intrattenuti dalla capogruppo con le società controllate, collegate e controllanti al 31/12/2006

in euro

	crediti commerciali		crediti finanziari	
	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006
Imprese controllate:				
Erboristerie d'Italia srl	14.206	53.768		
Organic Oils SpA		12.900	303.000	109.773
Natfood Srl	240	38.779		
General Fruit Srl		203		
CDD SpA		67.621		
IBH Srl				
Jungle Juice Srl		3.222		215.000
XO SPA Biorganics Srl		720		
totale imprese collegate	14.446	177.213	303.000	324.773
Imprese collegate:				
Lacote srl				
Imprese controllanti:				
Greenholding srl				
totale generale	14.446	177.213	303.000	324.773

in euro

	debiti commerciali		debiti finanziari	
	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006
Imprese controllate:				
Erboristerie d'Italia srl	4.979	10.764		
Organic Oils SpA		480		
Natfood Srl	12.905	10.101		
General Fruit Srl				
CDD SpA		2.597		
IBH Srl			6.309.300	6.451.848
Jungle Juice Srl				
XO SPA Biorganics Srl				
totale imprese collegate	17.884	23.942	6.309.300	6.451.848
Imprese collegate:				
Lacote srl	27.065	3.009		
Imprese controllanti:				
Greenholding srl	6.734		11.123	11.123
totale generale	51.683	26.951	6.320.423	6.462.971

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28/07/2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10/2/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Com.Eur. sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della società al 31/12/2006 raffrontata con quella del periodo precedente è la seguente:

in euro

	31/12/2006	31/12/2005	note
A. Cassa e banche attive	3.646.137	8.702.142	a18
B. Altre diponibilità liquide			
C. Titoli detenuti per la negoziazione		129.200	a17
D. Liquidità (A+B+C)	3.646.137	8.831.342	
E. Crediti finanziari correnti	492.824	383.399	a14
F. Debiti finanziari correnti	6.532.634	6.322.553	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.798.903	3.220.000	
H. Altri debiti finanziari	9.500.686	0	
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	21.832.223	9.542.553	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	17.693.262	327.812	
K. Debiti bancari non correnti	10.147.437	10.380.000	12
L. Obbligazioni emesse			
M. Altri debiti non correnti			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	10.147.437	10.380.000	
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	27.840.699	10.707.812	

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2006, non si registrano operazioni significative non correnti.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI
BIOERA SPA, AI SENSI DELL'ART.153, D.LGS. 58/1998 E DELL'ART.2429, COMMA 2
DEL C.C.**

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria della società in data 24 Marzo 2005 e resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31-12-2007. Con riferimento al bilancio chiuso al 31-12-2006 il Collegio ha svolto le funzioni previste dall'art.2403, 1° c. del C.C. e dall'art.149 del D.lgs. 58/98. L'attività è stata svolta secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In osservanza alle indicazioni fornite dalla CONSOB, con comunicazione N° 1025564 del 6 Aprile 2001 e successive integrazioni, il Collegio riferisce di aver svolto, le attività di vigilanza di seguito riportate.

In particolare il collegio sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A questo riguardo il Collegio informa di aver ottenuto nel corso dell'esercizio informazioni periodiche dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o in contrasto con le deliberazioni assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle controllate ai sensi dell'art.114, 2°c. del D.lgs. 58/98, tramite le informazioni assunte dai responsabili della funzione organizzativa e dalla società di revisione, e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni da riferire;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base del lavoro svolto dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività svolta, e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo da parte della Società, nè ha rilevato omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi meritevoli di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda le operazioni intergruppo, gli Amministratori, nella loro relazione, hanno indicato la natura e le caratteristiche dei rapporti commerciali e finanziari con le società controllate e collegate: il Collegio ritiene che le operazioni siano congrue e che rispondano agli interessi della società.

Il Collegio ritiene che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione in ordine alle operazioni infragruppo siano adeguate.

La società di revisione Mazars & Guerard ha rilasciato, in data 11/4/2007 le relazioni di cui all'art.156 del D.lgs. 58/98, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio e quello consolidato al 31 Dicembre 2006 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio della BIOERA SPA e del Gruppo. Le Relazioni non hanno evidenziato rilievi.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 C.C.,né esposti da parte di terzi.

Nel corso del 2005 la Società ha usufruito di diversi servizi professionali erogati dalla società di revisione Mazars & Guerard a fronte dei seguenti incarichi alla stessa conferiti:

1. incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, nonché delle verifiche periodiche della contabilità (controllo contabile);
2. incarico di revisione limitata della relazione semestrale;

I corrispettivi annui per le attività sopra elencate ai punti 1 e 2 sono stati deliberati per il triennio 2005-2007, dal Consiglio di Amministrazione del 18 Marzo 2005, con il parere del Collegio Sindacale, e sono così suddivisi (al netto degli adeguamenti di legge, dei rimborsi spese e dell'IVA):

Euro 14.000 per la Revisione Contabile del Bilancio di esercizio della Società;

Euro 6.000 per la Revisione Contabile del Bilancio Consolidato di Gruppo;

Euro 8.000 per la Revisione limitata sulla Relazione Semestrale.

Nel corso del 2006 non sono stati conferiti altri incarichi alla società di revisione o a entità legate in alcun modo da rapporti con la società di revisione incaricata.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte, comprensive degli incontri con la Società di revisione. Nel 2006 si sono tenute 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, cui il Collegio ha sempre partecipato, e un'Assemblea Ordinaria.

il collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell' art. 2389, c.3, c.c., e, alla luce dell'art. 159, D.Lgs. n. 58/98, così come modificato dal D.Lgs. n.303/2006, ha predisposto la proposta motivata sulla proroga della durata dell'incarico alla società di revisione per il periodo 2008-2013, da sottoporre all'esame dell'Assemblea.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, che chiude con un risultato di esercizio positivo pari a Euro 1.157.421, e non ha osservazioni in merito alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Cavriago, 11 aprile 2007

Il collegio sindacale

Dott. Grazzini Giovanni - presidente

Dott. Pietro Lia – sindaco effettivo

Dott. Cristina Corsinotti – sindaco effettivo

BIOERA S.p.A.**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della BIOERA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della BIOERA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BIOERA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BIOERA S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della BIOERA S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 11 aprile 2007

Mazars & Guérard S.p.A.



Simone Del Bianco
socio